PIANTARE NUOVI ALBERI: ATTENZIONE ALL'ORIGINE

Ogni volta che piantiamo alberi da legno è importante, utilizzare specie di piante ottenute da vivai certificati che abbiano il più possibile origine locale. Queste infatti si sono adattate, con il trascorrere del tempo, alle condizioni ambientali e perciò resistono meglio alle avversità rispetto a specie "importate da fuori Italia" e adattate a vivere in ambienti diversi.

Il seme sicuro

Per poter produrre delle piantine con buone caratteristiche (es. bella forma, crescita veloce e adattamento alle condizioni ambientali locali) è necessario che i semi scelti dal vivaista provengano da alberi genitori non solo di origine locale ma anche con buoni caratteri genetici. A tal fine bisogna acquistare piante corredate dalle certificazioni previste dal D.lgs. 386/2003, le uniche che ci garantiscono la tracciabilità: dalla raccolta del seme fino alle piante pronte per la messa a dimora.

Radice nuda o pane di terra?

Le piante forestali possono essere allevate in piena terra o in vasetti (contenitori). Al momento di essere trapiantate le piantine prodotte in piena terra si presentano a "radice nuda" mentre le altre hanno la radice circondata dal terriccio contenuto precedentemente nel contenitore (così detto "pane di terra").

Oggi, per una più facile organizzazione dei cantieri e per una maggior garanzia di attecchimento, le piantine forestali sono perlopiù prodotte in contenitore. Quest'ultimo può essere singolo o facente parte di un unico plateau con più contenitori uniti tra loro.

Coni porta semi di Pino Laricio

Piantine di Castagno in contenitore

Olivastro a radice nuda

Impara dall'agricoltore ad avere pazienza, a lavorare duramente, a rispettare le stagioni, e a non bestemmiare contro i temporali, perché sarebbe soltanto una perdita di tempo
(Paulo Coelho).

PIANTARE NUOVI ALBERI: ATTENZIONE ALLA DESTINAZIONE

Per la costituzione di piantagioni a prevalente finalità di elevata produzione legnosa, è necessario avere anzitutto ben precise conoscenze sulle condizioni climatiche dell'ambiente e sulle caratteristiche del suolo, poiché ad esse è strettamente subordinata la scelta della specie legnosa e del sistema di preparazione del terreno.

È indubbio che il clima costituisce il più importante insieme di fattori in grado di determinare l'aspetto e la distribuzione della vegetazione. I parametri climatici che maggiormente interessano ai fini della produzione legnosa sono la temperatura e le precipitazioni (in condizioni particolari anche il vento rappresenta un limite alla vegetazione).

Per una tipologia fitoclimatica a grandi linee, si ritiene opportuno fare riferimento, tra le numerose classificazioni proposte dagli studiosi, a quella del PAVARI (1916), in quanto di più larga applicazione e più adatta a rappresentare le caratteristiche climatiche dell'ambiente italiano. Tale classificazione, che si avvale di pochi parametri termici (temperatura media annua, temperatura media del mese più freddo e media delle temperature minime assolute annue) e pluviometrici (piovosità annua e sua distribuzione stagionale), consente inoltre di stabilire l'analogia climatica fra le diverse aree fitogeografiche italiane e quelle di altri paesi e continenti, da cui in parte provengono le specie che si vogliono adoperare.

In base alla suddetta classificazione si distinguono cinque zone climatico-forestali con relative sottozone e precisamente:

Lauretum (sottozone: calda, media e fredda):
La temperatura media annua è compresa tra 12 e 23 °C (12-17 °C nella sottozona fredda, 14-18 °C nella sottozona media, 15-23 °C nella sottozona calda), la media del mese più freddo non scende mai al di sotto di 3 °C (di 5 e di 7, rispettivamente, nelle sottozone media e calda), mentre la media delle temperature minime assolute annue è sempre superiore a -9 °C (a -7 e -4, rispettivamente, nelle sottozone media e calda).

La zona è caratterizzata, nel bacino del Mediterraneo, da piogge concentrate nel periodo autunno-invernale e da siccità estiva più o meno prolungata. La sua estensione corrisponde a quella della vegetazione sempreverde della fascia costiera dei Paesi che circondano il Mediterraneo, rappresentata da boschi e arbusteti (macchie) di specie più o meno xerofile e termofile.

È l'area di vegetazione dell'olivo. Tra le conifere spontanee, troviamo il Pino d'Aleppo, Cipresso, Pino domestico e Pino marittimo. Essa interessa buona parte del territorio peninsulare e insulare italiano (escluse quindi le regioni continentali), fino ad altitudini di 400-500 m nel centro nord, di 600-700 m nel sud e isole. La sottozona calda cessa dove le condizioni climatiche non consentono più la coltivazione all'aperto degli agrumi.

Castanetum (sottozone: calda e fredda):
Le caratteristiche termiche della zona sono: temperatura media annua compresa tra 10 e 15 °C, media del mese più freddo mai inferiore a -1 °C (a 0 °C nella sottozona calda), media delle minime assolute annue sempre superiore a -15 °C (a -12 °C nella sottozona calda).

Pur non essendo infrequenti siccità estive più o meno prolungate, la quantità e la distribuzione stagionale delle piogge sono generalmente più favorevoli alla produzione legnosa rispetto alla zona del Lauretum.

La vegetazione forestale è principalmente costituita da querce caducifoglie e da castagno; è inoltre caratterizzata dall'assenza pressoché totale di conifere spontanee, sebbene frequente sia la presenza di quelle dei piani superiore e inferiore. Questa zona occupa gran parte della bassa e media montagna prealpina ed appenninica e tutta la pianura padana.

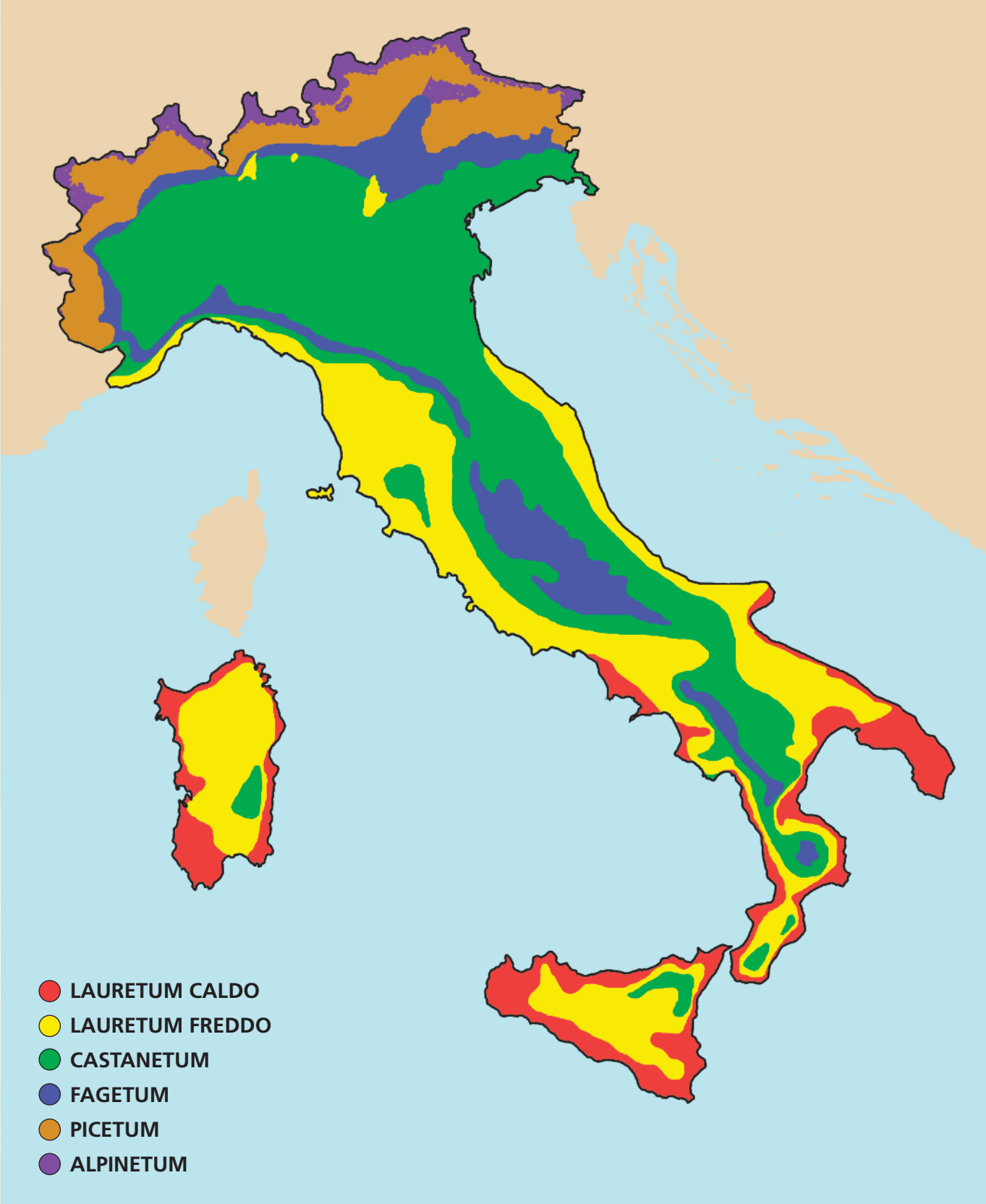
Fagetum (sottozone calda e fredda):
Questa zona è caratterizzata da una temperatura media annua compresa tra 6 e 12 °C (tra 7 e 12 °C nella sottozona calda), da una media del mese più freddo mai inferiore a -4 °C (a -2 °C nella sottozona calda) e da una media delle minime assolute annue sempre superiore a -25 °C (-20 °C nella sottozona calda). La temperatura costituisce il principale fattore limitante la produzione legnosa.

Le disponibilità idriche sono generalmente abbondanti (precipitazioni copiose e presenti anche d'estate), tanto che le specie caratteristiche della zona (faggio, alcune querce, abete bianco, ecc.) sono per lo più specie mesofile o addirittura igrofile. Questa zona si estende sulle Alpi e sull'Appennino Settentrionale da 700-900 a 1200 m, sull'Appennino centrale da 800-1000 a 1500 m e sull'Appennino meridionale da 1000-1200 a 1700 m.

Picetum (sottozone calda e fredda):
Le caratteristiche termiche sono: temperatura media annua compresa tra 3 e 6 °C, media del mese più freddo intorno a -3 °C (superiore nella sottozona calda, anche inferiore nella sottozona fredda), media delle minime assolute annue intorno a -30 °C (mai inferiore nella sottozona calda, anche inferiore in quella fredda). Le precipitazioni sono sempre abbondanti. È la zona delle conifere d'alta montagna, che presenta, oltre a vaste formazioni boschive di picea, larice, pino silvestre e pino cembro, notevole estensioni di pascoli permanenti.

Alpinetum
Questa zona è caratterizzata da una temperatura media annua oscillante intorno a 2 °C e da una media delle minime assolute annue anche inferiore a -40 °C. non si riscontrano veri boschi di alto fusto, ma gruppi di specie microterme quali pino mugo, pino cembro, larice, picea, betulla, intano verde, salice, rododendri, per lo più in forme contorte, basse o striscianti, alternati a pascoli di alta quota. Più in alto, le ultime forme di vegetazione lasciano progressivamente il posto alle rocce nude, alle nevi persistenti e ai ghiacciai.

CARTA DEL PAVARI



LEGENDA: **S** = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

ACACIA DEALBATA
Mimosaceae – Mimosa

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	40/60			

Zone climatiche: Lc, Lm
Certificazione: P
Descrizione:
Albero alto più di 20 metri con foglie di colore verde argenteo, lineari, con margine intero, disposte in 8-20 paia di pinnule perpendicolari al rametto e composte a loro volta da circa 20-30 paia di foglioline perpendicolari alla nervatura principale. I fiori sono riuniti in capolini globosi sferici di colore giallo intenso e profumati, la pianta fiorisce tra febbraio e marzo, infatti, il fiore è il simbolo della festa della donna (8 marzo). Dalla corteccia grigio-biancastra si può estrarre il tannino.

ACACIA SALIGNA
Leguminosae – Acacia Saligna

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	40/60			

Zone climatiche: Lc
Certificazione: P
Descrizione:
In Italia questa specie è diffusa nella zona climatica degli agrumi. Vegeta nei terreni sabbiosi dei litorali, è ottima per il rinsaldamento delle dune marine. Il legname è buono da ardere, specie se preventivamente scortecciato.

ACER CAMPESTRE
Aceraceae – Acero campestre, testucchio, loppo

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	20/40	S.	2	50/100
V.1	2	60/80			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc, Cf
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
È diffuso allo stato sporadico nei boschi di latifoglie dell'area mediterranea sino alla zona fitoclimatica del castagno.
Specie molto resistente alla siccità estiva, frugale, vive nei terreni magri superficiali e vegeta bene anche in quelli argillosi compatti.
Piccolo albero a lento accrescimento, ha chioma densa e rotondeggiante, foglie a cinque lobi; fiori in corimbi verdognoli.
Il legno, bianco-rossastro, duro, compatto, elastico, è adatto per la fabbricazione di mobili, biliardi, calci di fucile ed altro.

ACER NEGUNDO
Aceraceae – Acero Americano

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	20/40			
V.1	1	20/40			
V.1	2	60/100			
V.2	3	120/180			

Zone climatiche: Cc, Cf, Fc

Descrizione:
Albero di altezza da 10 a 15 metri, di crescita molto rapida; corteccia verde oliva negli esemplari giovani che successivamente vira verso il marrone-grigio, con fessurazioni verticali via via più profonde; la pianta e dioica per cui ai fini della riproduzione servono esemplari sia maschili che femminili; le foglie sono imparipennate a 3 o 5 foglioline, è una pianta decidua.
Il legno, chiaro, leggero e fragile non trova grande impiego in falegnameria.

386 = specie soggetta a certificazione forestale (D.lgs. 386/03); **P** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario); **Pzp** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario "zona protetta"); **Lc** = Lauretum caldo; **Lm** = Lauretum medio; **Lf** = Lauretum freddo; **Cc** = Castanetum caldo; **Cf** = Castanetum freddo; **Fc** = Fagetum caldo; **Ff** = Fagetum freddo; **Pc** = Picetum caldo; **Pf** = Picetum freddo;

ACER OPALUS
Aceraceae – Acero napoletano

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	20/40	S.	1	20/40

Zone climatiche: Cc, Cf, Fc
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
Si trova nei boschi misti di latifoglie dell'area mediterranea nella fascia fitoclimatica del castagno ma si spinge anche in quella del faggio. Plastico nei riguardi del terreno, si adatta a quelli superficiali e rocciosi.
Sopporta abbastanza bene le estati calde e siccitose. Albero di piccole e medie dimensioni con fusto diritto e chioma larga e rotonda, foglie 5-lobate con lobi poco profondi; infiorescenze pendule con fiori giallo-verdastri, lungamente peduncolati.
Il legno, di facile lavorazione, è usato in falegnameria.

ACER PALMATUM
Aceraceae – Acero Palmato

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	1	20/40			

Zone climatiche: Lm, Lf, Cc, Cf, Fc

Descrizione:
Pianta decidua, può crescere come arbusto o piccolo albero e può raggiungere i 10 metri di altezza, da giovane ha portamento a piramide rovesciata, negli esemplari più adulti assume una forma a cupola.
Le foglie sono caduche opposte, palmato-lobate con 5-7 o 9 lobi, profondamente incise.
Viene usato come pianta ornamentale per il suo portamento e la bellezza del suo fogliame, particolarmente evidente in autunno quando assume una vivace colorazione rossa. È molto apprezzato anche per la tecnica del bonsai, grazie alla grande adattabilità alla coltivazione in vaso. Non è particolarmente amante delle potature, soprattutto di quelle incisive.

ACER PLATANOIDES
Aceraceae – Acero riccio

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	1	20/40	S.	1	15/30
V.2	3	100+	S.	2	60/90

Zone climatiche: Cc, Cf, Fc
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
Specie che cresce in stazioni con clima freddo-continentale. Molto simile all'Acero montano; si distingue soprattutto per le foglie con gli apici molto più acuti. Foglie di colore giallo e rosso in autunno.
Predilige i terreni freschi, profondi e ricchi di nutrienti. Albero con chioma ampia che può arrivare fino a 20-25 m di altezza.
Generalmente nei boschi naturali si trova insieme ad altri aceri, al frassino maggiore o su boschi a dominanza di faggio.
Si usa in arboricoltura, per impianti da legno, arricchimenti forestali e verde ornamentale.

LEGENDA: **S** = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

ACER PSEUDOPLATANUS
Aceraceae – Acero montano

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	15/30	V.5	4	180/200
V.1	1	20/40	S.	1	20/40
V.1	2	60/80	S.	2	60/90
V.2	3	100/150			

Zone climatiche: Cf, Fc
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:
Specie ad ampia diffusione, si trova nei boschi di latifoglie submontani o montani, soprattutto nelle faggete. Albero di buon sviluppo raggiunge i 30-35 m di altezza, predilige stazioni fertili e fresche. Fusto diritto con corteccia liscia di colore cenerino.
Chioma larga e rotonda, foglie grandi, 5-lobate, verdi-lucide nella pagina superiore e opache-glauche nella pagina inferiore.
Ha legno bianco avorio, di qualità eccellente, molto usato nell'industria del mobile.
Grazie al seme leggero trasportato dal vento colonizza rapidamente i prati di montagna abbandonati.

ACER SACCHARINUM
Aceraceae – Acero saccarino, acero argenteo

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	1	20/40			

Zone climatiche: Cc, Cf, Fc, Ff, Pc

Descrizione:
Pianta che raggiunge normalmente i 15-20 m ma può arrivare anche a 40 m, di crescita molto veloce, che lo rende adatto all'utilizzo come pianta ornamentale. I rami che si protendono verso l'alto e si aprono alla sommità conferiscono alla pianta il tipico portamento espanso. Le foglie sono caduche, opposte, pentalobate e profondamente incise, con denti irregolari. Dai fiori si può ricavare il miele d'acero che è tra i più profumati e limpidi. E dalla sua linfa zuccherina si ricava lo sciroppo d'acero e lo zucchero usati in pasticceria. È una delle poche piante che preferisce i terreni argillosi.

AESCULUS HIPPOCASTANUM E A. CARNEA
Hippocastanaceae

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	1	10/20	S.	1	10/20
V.2	2	60/80			
V.5	3	100+			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc, Cf

Descrizione:
Alberi con foglie opposte palmate composte da 4-5 foglioline di un bel verde che d'autunno diventano giallo scuro. Fiori monoclini irregolari, con 5 petali; frutto spinoso: capsula con 1-3 valve con 2-4 semi grossi.
A. Hippocastanum: *Hippocastano, Castagno d'India* - Originario delle montagne dell'Albania, può raggiungere i 25 m d'altezza ed ha una chioma ampia, fittissima ed espansa; fiori bianchi talvolta macchiati di giallo-rosso in panicoli eretti; frutti di color marrone lucente come le castagne, racchiusi in ricci spinosi. Ha un sistema radicale piuttosto superficiale e prospera su terreni silicei non fertili. Il legno è giallastro e di facile lavorazione, anche se la pianta è utilizzata soprattutto come pianta ornamentale.
A. Carnea *(A. hippocastanum x A. pavia)* - Albero alto 20 metri con foglie composte da 5 foglioline; fiori rosso chiaro in maggio.

386 = specie soggetta a certificazione forestale (D.lgs. 386/03); **P** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario); **Pzp** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario "zona protetta"); **Lc** = Lauretum caldo; **Lm** = Lauretum medio; **Lf** = Lauretum freddo; **Cc** = Castanetum caldo; **Cf** = Castanetum freddo; **Fc** = Fagetum caldo; **Ff** = Fagetum freddo; **Pc** = Picetum caldo; **Pf** = Picetum freddo;

ALNUS CORDATA
Betulaceae – Ontano napoletano

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	20/40	S.	1	10/20
V.1	2	30/50	S.	2	60/90
V.1	3	60/90			

Zone climatiche: Cf, Fc
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
È specie a rapida crescita, molto plastica nei riguardi del terreno adattandosi anche a substrati argillosi e stagnanti. Dimostra notevole resistenza alle basse temperature e può pertanto essere convenientemente impiegata fino a 800 m di altitudine nell'Italia settentrionale, 900 nell'Italia centrale e 1200-1500 metri in quella meridionale. Albero di media altezza, con fusto regolare e chioma piramidale, foglie ovato-rotonde, verdi lucide nella pagina superiore. Caratteristica dell'apparato radicale è quella di avere dei tubercoli dovuti all'attività dei simbionti azotofissatori.
Il legno, di colore bianco/rossastro, piuttosto leggero e di facile lavorazione, viene usato in falegnameria e come legna da ardere.

ALNUS GLUTINOSA
Betulaceae – Ontano nero

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	20/40	S.	1	10/20
V.1	1	30/50	S.	2	60/90
V.1	2	60/90			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc, Cf, Fc, Ff
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
In Italia è presente ovunque al di sotto dei 1800 metri. Predilige i luoghi umidi, adattandosi anche a zone nettamente paludose, le radici tollerano molto bene la sommersione e ospitano dei batteri capaci di fissare l'azoto atmosferico. Non è molto esigente in fatto di terreno, preferendo i substrati silicei e rifuggendo da quelli argilloso compatti. Albero di altezza medio piccola, con fusto diritto e chioma piramidale. I cedui, con turni di 10-12 anni, danno buone produzioni legnose; il legno giallo-rossastro, diventa rosso appena tagliato.

ARBUTUS UNEDO
Ericaceae – Corbezzolo

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/20			
V.1	2	15/30			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf

Descrizione:
Arbusto sempreverde che può raggiungere anche i 10 metri di altezza, con corteccia liscia e rossa che si sfoglia in lamine; foglie alterne picciolate, seghettate al margine, fiori bianchi campanulati, penduli in autunno.
Frutti rotondi rossi, caratteristici, eduli da cui si ricava zucchero ed alcool.
Cresce in zone soleggiate e teme i freddi, sopporta bene i terreni calcarei. Si impiega isolato a gruppi o per siepi. Ha un legno buono e duro usato in ebanisteria.

LEGENDA: S = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

BERBERIS THUMBERGII
Berberidaceae – Berberis, Crespino

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	2	15/30	S.	1	10/20

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc, Cf

Descrizione:
Arbusto spinoso con legno di colore tendente al giallo; foglie alterne fascicolate, verde brillanti che virano al rosso porpora o rosso arancio in autunno, i frutti sono rossi sottili e lunghi circa 1 centimetro.
Cresce in tutti i terreni, compresi i calcarei, ed è molto rustico.
Il legno giallo serve in tornitura: il colore è dovuto all'alcaloide berberina (antifebbrifuga). Dai frutti si possono ricavare sciroppi e gelatine.

BETULA ALBA
Betulaceae – Betulla

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	20/40	S.	1	15/30
V.1	1	30/50	S.	2	60/90
V.1	2	60/90			
V.2	3	100/150			

Zone climatiche: Cf, Fc, Ff
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
È spontanea in Italia, riconoscibile per la corteccia di colore bianco, di consistenza cartacea. Specie rustica e poco esigente, predilige i climi temperato freddi con buona piovosità, ma può adattarsi ad ambienti con temperature estive elevate. Specie pioniera, colonizza rapidamente le aree percorse da incendi e i terreni agricoli abbandonati.
Vegeta su tutti i tipi di terreno, anche moderatamente aridi, sabbiosi e ciottolosi. Più diffusa su substrati acidi e meno frequentemente su quelli calcarei. Pianta che raggiunge i 20 metri di altezza, con chioma leggera con giovani rami penduli.
Si usa per rimboschimenti su suoli superficiali poveri.
Il legno è utilizzato per opera e per combustione; dalla distillazione della corteccia si estrae l'olio di betulla, per l'industria conciaria e per la profumeria.

CARPINUS BETULUS
Corylaceae – Carpino bianco

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	20/40	S.	1	10/20
V.1	1	30/50	S.	2	60/90
V.1	2	60/90			
V.2	3	100/150			

Zone climatiche: Cc, Cf, Fc, Ff
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
Il carpino bianco è un albero alto fino a 25 m con diametro del fusto che può raggiungere i 70 cm. Corteccia simile al faggio. Inizialmente verde, poi rosso-bruna (3 anni) ed infine bianco-olivastra (6 anni). Foglie alterne su due file, ovato-oblunghe, doppiamente seghettate.
Pianta monoica con fiori emessi insieme alle foglie, frutti in grappoli pendenti che maturano ad ottobre.
È poco esigente nei riguardi del terreno e della luce ed ha un'intensa attività pollonifera.
Si usa nei rimboschimenti di pianura. È una specie miglioratrice del terreno. Risponde bene alle potature e si adatta bene ad essere impiegato come barriera verde o siepe.
Il legno è pesante, biancastro, privo di durame utilizzato per tornitura e combustibile.

386 = specie soggetta a certificazione forestale (D.lgs. 386/03); **P** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario); **Pzp** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario "zona protetta"); **Lc** = Lauretum caldo; **Lm** = Lauretum medio; **Lf** = Lauretum freddo; **Cc** = Castanetum caldo; **Cf** = Castanetum freddo; **Fc** = Fagetum caldo; **Ff** = Fagetum freddo; **Pc** = Picetum caldo; **Pf** = Picetum freddo;

CASTANEA SATIVA
Fagaceae – Castagno

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ETA' ANNI	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ETA' ANNI
Alv.	1	15/30	V.5	4	100/150
V.1	1	20/40	S.	1	10/20
V.1	2	30/50	S.	2	40/60
V.2	3	100+	S.	3	100/150

Zone climatiche: Cc, Cf
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:
Albero a foglie caduche, semplici, alterne più o meno dentate; fiori monoici in amenti; frutto: achenio (castagna) più o meno grosso con involucro spinoso.
Pianta originaria dell'Asia minore è specie tipicamente mediterranea.
L'elevato contenuto di tannini rende il legno resistente agli agenti atmosferici e quindi particolarmente adatto per paleria e per opere di ingegneria naturalistica. È una specie che necessita di molta luce per potersi rinnovare.
È una delle specie forestali maggiormente coltivate sia per la produzione dei frutti che del legname.

CATALPA BIGNONIOIDES
Bignoniaceae – Catalpa

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	15/30			
V.1	1	20/40			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf

Descrizione:
Albero alto 15 metri con chioma larga anche 10 metri. Pianta a foglia caduca con foglie cuoriformi grandi di colore verde tenue che, se strofinate, emanano uno sgradevole odore; fiori vistosi bianchi o gialli a larghe pannocchie. Grazie alle ampie foglie questa pianta fornisce un ombra molto scura e rappresenta un habitat importante per molte specie di uccelli, fornendo loro un buon riparo dalla pioggia e dal vento.

CELTIS AUSTRALIS
Ulmaceae – Bagolaro o Spaccasassi

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	15/30	S.	1	15/30
V.1	1	20/40	S.	2	60/90
V.1	2	60/90			
V.2	3	100+			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc

Descrizione:
Allo stato naturale il bagolaro si trova sporadicamente in tutta la penisola e nelle isole. Preferisce clima caldo-temperato ed esposizioni soleggiate; resiste alla siccità e si adatta ai terreni aridi, rocciosi anche calcarei. Albero deciduo, di media altezza fino a 20-25 m, con fusto dritto e chioma ampia arrotondata, foglie acuminate e seghettate, pubescenti nella pagina inferiore. Viene spesso piantato per ornamento, per ombra e per formare alberature stradali.
Il legname è duro, compatto, flessibile, non soggetto a tarlare; per le sue caratteristiche è apprezzato soprattutto per lavori in legno curvo e per la fabbricazione di bastoni, fruste, remi, ecc.

LEGENDA: **S** = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

CERATONIA SILIQUA
Leguminosae – Carrubbo

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/20			

Zone climatiche: Lc, Lm

Descrizione:
Albero a fogliame denso, a cupola, sempreverde, indigeno nelle zone più calde e siccitose dell'area mediterranea. Foglie coriacee di colore verde scuro, lucido; fiori rossastri che compaiono in estate; i frutti: legumi, a polpa coriacea e zuccherina, commestibili, sono usati come foraggio (soprattutto per i cavalli).
Si adatta a tutti i terreni anche vicino al mare.
Il legno compatto, di colore bruno-rossastro, è adatto per lavori di ebanisteria.

CERCIS SILIQUASTRUM
Leguminosae – Albero di Giuda

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/20	S.	1	10/20
V.1	1	15/30			
V.2	3	60/90			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf

Descrizione:
Arbusto o alberello, con foglie alterne picciolate rotondeggianti di colore bluastro verde; fiori peduncolati pentameri, di colore porpora-rosa che compaiono prima dell'emissione delle foglie con notevole eeffetto decorativo.
Varietà molto apprezzata ed utilizzata per alberature stradali ed abbellimenti di parchi e giardini.
Vegeta anche su terreni aridi e calcarei ed è molto rustico.

CISTUS SALVIFOLIUS
Cistaceae – Cisto femmina

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	20/40			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc, Cf
Certificazione: P
Descrizione:
Arbusto a portamento cespuglioso che si sviluppa poco in altezza (50-60 cm). Foglie di colore verde chiaro, ovali o ellittiche, picciolate, tomentose, con margine intero; i fiori sono solitari e lungamente peduncolati, disposti all'ascella della foglie di colore bianco con sfumature giallo alla base; il frutto è una capsula contenente più semi.
Pianta rustica, resistente a prolungate condizioni di siccità, poco esigente per quanto riguarda il terreno, pianta eliofila che si adatta anche a condizioni di parziale ombreggiamento.
Tipico arbusto della macchia mediterranea, non ha particolare interesse ornamentale, ma è utilizzato come pianta simbionte nelle tartufaie, per la sua rapidità di entrata in produzione, in aggiunta alle altre specie a portamento arboreo.

CORNUS MAS
Cornaceae – Corniolo

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	15/30	S.	1	20/40
V.1	2	40/60	S.	2	60/90
V.1	3	80/100			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc

Descrizione:
Arbusto deciduo alto da 2 a 5 metri a crescita lenta, con foglie semplici, intere, opposte; fiori tetrameri piccoli bianco-gialli in cime terminali che compaiono prima delle foglie; il frutto è una drupa di color rosso, dalle dimensioni di un'oliva dal gusto acidulo, ottima a maturazione per gelatine, frutta conservata sotto spirito e per salse da aggiungere alle portate.
Il legno, è duro e adatto a lavori al tornio, i frutti si possono usare anche per estrarre oli per la cosmetica o olio da ardere.
È adatto al consolidamento di frane e scarpate grazie alle sue radici espanse e resistenti; ottimo per siepi campestri e per la rinaturalizzazione di aree degradate.

CORNUS SANGUINEA
Cornaceae – Sanguinello

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	15/30	S.	1	20/40
V.1	2	40/60	S.	2	60/90
V.1	3	80/100			

Zone climatiche: Lm, Lf, Cc, Cf

Descrizione:
Arbusto caducifoglie alto da 2 a 5 metri con numerosi polloni. Presenta polloni e rametti di colore rosso; i fiori sono bianchi e si sviluppano dopo le foglie; i frutti sono piccole bacche nere che contengono un succo di colore sanguigno. Predilige i terreni calcarei e cresce per lo più ai margini di foreste o presso corsi d'acqua.
I giovani polloni rossi si raccolgono a fine inverno per fabbricare cesti. Grazie alla robustezza delle sue radici può essere utilizzato per il consolidamento di pendici franose. Trova impiego anche come specie ornamentale.

CORYLUS AVELLANA
Corylaceae – Nocciolo

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	15/30	S.	1	20/40
V.1	2	40/60	S.	2	60/90
V.1	3	80/100			

Zone climatiche: Lf, Cc, Cf, Fc, Ff

Descrizione:
Arbusto deciduo, diffuso nei boschi misti di latifoglie dalla zone dell'olivo sino a quella del faggio. Resistente al freddo, preferisce terreni che mantengono un certo grado di umidità anche nel periodo estivo.
Pianta a rapido accrescimento ed elevata capacità pollonifera, viene coltivato soprattutto per la produzione delle nocciole, e, come pianta pioniera, nei rimboschimenti.
Il legno, poco durevole, è usato prevalentemente come combustibile.

COTINUS COGGYGRIA
Anarcardiaceae – Scotano, albero della nebbia

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	1	15/30	S.	1	15/30
V.1	2	40/60			
V.2	3	80/100			

Zone climatiche: Lf, Cc, Cf

Descrizione:
Cespuglio deciduo alto 4-6 metri, con foglie ovali di colore verde chiaro, che in autunno, prima di cadere, assumono colori vivaci; il fiore è in realtà un infiorescenza simile a quella di un grappolo d'uva, ma con portamento eretto e non pendulo come nella vite. L'elemento caratterizzante di questa pianta, oltre al bellissimo fogliame, sono i frutti che passata la breve fioritura, formano una specie di pennacchio setoso e piumoso, lungo 15-25 cm, inizialmente tendente al violetto chiaro, poi coloro porpora, con viraggio verso il marrone a maturazione completa.
Oltre che come pianta ornamentale, può essere usata nel rimboschimento di suoli con il rischio di erosione e pietrosi per via delle sue radici molto robuste che penetrano con facilità nelle fessure della roccia.

LEGENDA: S = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

CRATAEGUS MONOGYNA
Rosaceae – Biancospino

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/20	V.5	4	150/200
V.1	1	10/20	S.	1	15/20
V.1	2	30/50	S.	2	60/90
V.2	3	100+	S.+T.	3	100/150

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc, Cf, Fc
Certificazione: Pzp
Descrizione:
Albero o arbusto deciduo, spinoso, alto fino a 5 metri. Foglie semplici, intere, lobate o dentate; fiori pentameri solitari o in infiorescenza a corimbo, ascellari ed emessi prima delle foglie.
Resiste bene al freddo ma richiede estati calde, i frutti sono piccoli pomi di colore rosso, molto appetiti dalla fauna selvatica.
È utilizzata per macchie e cespugli. Può creare una barriera impenetrabile.

CYTISUS SCOPARIUS
Leguminosae – Ginestra dei carbonai

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	15/30			
Alv.	2	30/50			

Zone climatiche: Lf, Cc, Cf, Fc, Ff

Descrizione:
Arbusto deciduo alto 1-2 metri, a portamento eretto e cespuglioso a foglie piccole e rade. Fiori giallo oro da maggio a giugno sui rami dell'anno precedente. Si comporta spesso da specie pioniera ed infestante; come tutte le leguminose una specie miglioratrice del terreno grazie alla sua capacità azotofissatrice. Predilige terreni a pH acido. Colonizza spesso le piazzole delle ex carbonaie.

DIOSPIROS KAKI
Ebenaceae – kaki, loto del Giappone

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	20/40			
V.2	3	60/80			

Zone climatiche: Lc, Lm

Descrizione:
Albero deciduo alto fino a 6 a 12 metri, foglie ellittiche verde scuro; fiori a giugno giallo-chiari; frutti come una mela color rosso-arancio.
È coltivato in Cina, Giappone e in tutta Europa per i suoi frutti. Esistono esistono diverse varietà commerciali che si differenziano per la forma ed il sapore del frutto.
Il legno ha un alto peso specifico ed una colorazione dal giallo al grigio, si usa in ebanisteria.

ELEAGNUS ANGUSTIFOLIA
Eleagnaceae – Olivo di Boemia, Olivagno

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	20/40			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc, Cf, Fc

Descrizione:
Alberello alto fino a 7 m, spinoso, con foglie caduche, alterne, coriacee, brevemente picciolate, oblungo-lanceolate di colore verdastro; piccoli fiori profumati, penduli, ermafroditi, giallastri, molto odorosi in maggio-giugno; i frutti, simili ad un'oliva, di colore giallo-marrone chiaro o rosso-arancio, sono commestibili.
Specie rustica, largamente diffusa come pianta ornamentale per il colore argenteo delle foglie, può essere utilizzata anche per la consolidazione di scarpate, dune e terreni sabbiosi instabili.

386 = specie soggetta a certificazione forestale (D.lgs. 386/03); **P** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario); **Pzp** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario "zona protetta"); **Lc** = Lauretum caldo; **Lm** = Lauretum medio; **Lf** = Lauretum freddo; **Cc** = Castanetum caldo; **Cf** = Castanetum freddo; **Fc** = Fagetum caldo; **Ff** = Fagetum freddo; **Pc** = Picetum caldo; **Pf** = Picetum freddo;

ERICA ARBOREA
Ericaceae – Erica

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	15/30			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc

Descrizione:
Arbusto sempreverde dalla corteccia rossastra, a portamento eretto. Ha numerosi rami, anch'essi a portamento quasi sempre eretto; le foglie sono aghiformi, persistenti e coriacee, di colore verde scuro, con margine dentellato; i fiori sono piccoli, penduli, molto numerosi, riuniti in ricche infiorescenze terminali, dal colore bianco crema e profumati; fioriscono a marzo-maggio; i frutti sono delle capsule contenenti numerosi piccoli semi.
È una specie tipica della macchia mediterranea, un tempo i suoi rami venivano riuniti in fascine e servivano come scope.
Il legno rossiccio è duro e pregiato; è il materiale più utilizzato nella costruzione dei fornelli da pipa.

EUCALIPTUS BRIDGESIANA

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	1	15/30			
V.2	2	60/100			

Zone climatiche: Lm, Lf
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
È discretamente resistente alle basse temperature ad assai plastico nei riguardi del terreno. Presenta accrescimenti modesti, con chioma espansa.
In considerazione delle apprezzate caratteristiche delle foglie giovanili, risulta particolarmente adatto per l'uso ornamentale.

EUCALIPTUS CAMALDULENSIS

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	15/30			
V.1	1	30/50			
V.2	2	100+			

Zone climatiche: Lc, Lm
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
Specie conosciuta anche con il nome di E. rostrata, dotata di notevole plasticità e rusticità sia nei riguardi del terreno che del clima. Può essere impiegata con successo nelle zone a clima tipicamente mediterraneo dell'Italia meridionale ed insulare, con esclusione di quelle in cui è frequente il pericolo di gelate. Di rapido accrescimento, adatta anche ai terreni argilloso-pesanti. Il colore del legno è rossastro e viene prevalentemente impiegato per la produzione di cartoni, carta kraft e nell'industria dei pannelli.

LEGENDA: S = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

EUCALIPTUS GLOBULUS SSP. BICOSTATA

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	1	20/40			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
Specie assai plastica nei riguardi del terreno, sopporta temperature minime fino a -6 °C e resiste discretamente ai venti. Il suo impiego può essere spinto sino alle zone temperate dell'Italia centro-meridionale. Presenta un bel portamento e buona rapidità di accrescimento. Il legno di colore bianco-giallognolo trova impiego per paleria, cassettame, paste per carta, pannelli ed altro.

EUCALYPTUS GUNNII

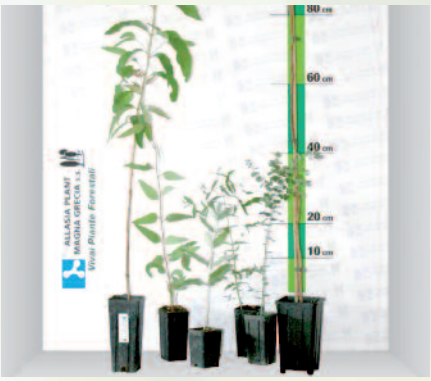
TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	1	15/30			

Zone climatiche: Lm, Lf
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
Specie tipicamente montana, sopporta temperature fino a -12 -15 °C ma presenta accrescimenti mediocri. Ha fabbisogni idrici particolarmente elevati e non tollera i terreni calcarei, superficiali e quelli pesanti. La bella forma ed il colore argenteo del suo fogliame giovanile conferiscono alla pianta un particolare interesse per l'uso ornamentale.

EUCALYPTUS VIMINALIS

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	15/30			
V.1	1	15/30			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
Particolarmente resistente alle basse temperature, può essere impiegato nelle zone temperate dell'Italia centro-meridionale. È piuttosto sensibile ai venti, specie se provenienti dal mare. Predilige terreni sciolti e freschi e non sopporta prolungati ristagni d'acqua o lunghi periodi siccitosi. Di bel portamento e di rapido accrescimento, ha corteccia liscia, biancastra, che si stacca a placche o a strisce.
Il legno, di colore chiaro o giallognolo-rosato, trova impiego per cassettame, paste per carta, pannelli ed altro.



386 = specie soggetta a certificazione forestale (D.lgs. 386/03); **P** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario); **Pzp** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario "zona protetta"); **Lc** = Lauretum caldo; **Lm** = Lauretum medio; **Lf** = Lauretum freddo; **Cc** = Castanetum caldo; **Cf** = Castanetum freddo; **Fc** = Fagetum caldo; **Ff** = Fagetum freddo; **Pc** = Picetum caldo; **Pf** = Picetum freddo;

EUCALYPTUS X TRABUTI

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	1	20/40			

Zone climatiche: Lc, Lm
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
Ibrido fra E. camaldulensis ed E. botryoides, di notevole plasticità, si adatta sia a condizioni di aridità che di eccesso di umidità e possiede discreta resistenza alle basse temperature; può essere impiegato nei climi caldi e temperato-caldi. Presenta sufficiente adattabilità ai terreni argillosi e a quelli calcarei.
Il legno, di colore rossastro, viene utilizzato prevalentemente per paleria, cassettame e pannelli.

EUONYMUS EUROPEAUS
Celastraceae – Evonimo, Berretta del prete

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	20/40	S.	1	20/40
V.1	1	20/40	S.	2	60/90
V.1	2	60/80			
V.2	3	100+			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc

Descrizione:
Alberello o arbusto deciduo, alto 1-5 m, foglie ellittiche crenate; fiori giallo-verdi in aprile-maggio; frutti a capsula che in autunno si colorano di rosa intenso-rosso e a maturità si aprono in 4 lobi in cui sono contenuti altrettanti semi di colore arancione. Tutte le parti della pianta sono tossiche.
Si usa per realizzazioni di siepi campestri e ingegneria naturalistica, sopporta molto bene la potatura e lo smog.

FAGUS SYLVATICA
Fagaceae – Faggio

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	15/30	S.	2	15/30
V.1	2	20/40	S.+T.	3	60/80
V.1	3	30/50			
V.2	4	100+			

Zone climatiche: Fc, Ff
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
Vegeta in stazioni a clima oceanico ed è molto esigente in fatto di umidità del suolo e atmosferica. I frutti sono di forma ovale, coperti da brevi squame non pungenti, che si aprono a maturità liberando 3-4 semi bruni (faggiole). Le radici sono in genere superficiali.
Predilige terreni profondi, freschi e ben drenati, è un albero che può raggiungere i 30-35 m di altezza.
Il legname è apprezzato sia per la realizzazione di mobili che come legna da ardere.
Si usa in rimboschimenti in zone montane, in natura forma boschi puri (faggete) o misti con abete bianco.

LEGENDA: S = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

FRANGULA ALNUS
Rhamnaceae – Frangola Comune

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	20/40	S.	1	20/40
Alv.	2	40/60			
V.1	1	20/40			
V.1	2	40/60			

Zone climatiche: Lm, Lf, Cc, Cf, Fc

Descrizione:
Arbusto deciduo alto fino a 2-3 metri, con numerosi polloni basali. Specie esigente in fatto di umidità; i fiori sono molto piccoli e verdastri; i frutti sono bacche nerastre appetite dall'avifauna; i rametti sono di colore rosso bruno.
Si usa per realizzare opere di ingegneria naturalistica in terreni poveri, umidi e costipati.

FRAXINUS ANGUSTIFOLIA
Oleaceae – Frassino meridionale

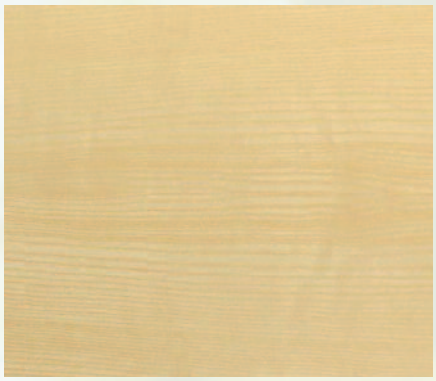
TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/15	S.	1	15/20
Alv.	2	30/50	S.	2	60/90
V.1	1	10/20			
V.1	2	40/60			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:
Di sviluppo inferiore rispetto al Frassino maggiore, è comune nelle zone centro-meridionali e nelle isole. Pianta mesofila e frugale. Le foglie sono strettamente lanceolate e con margine dentato. Preferisce terreni freschi e fertili.
Si usa in rimboschimenti di pianura.

FRAXINUS EXCELSIOR
Oleaceae – Frassino maggiore

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/15	V.2	3	100+
Alv.	2	30/50	S.	2	60/90
V.1	1	10/20	S.+T.	3	100/150
V.1	2	40/60			

Zone climatiche: Cf, Fc, Ff, Pc
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:
Albero di buon sviluppo (30 metri), è presente nei boschi di pianura e di montagna, soprattutto nell'Appennino centro-settentrionale. È specie lucivaga ed esigente, richiede pertanto terreni fertili, freschi e profondi. Fusto con corteccia grigia, finemente fessurata, foglie caduche, composte e di colore verde scuro, con fiori nudi raggruppati in racemi ascellari che si sviluppano prima delle foglie, frutti alati. Il legname, chiaro, duro ed elastico, viene impiegato per manufatti di pregio.



386 = specie soggetta a certificazione forestale (D.lgs. 386/03); **P** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario); **Pzp** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario "zona protetta"); **Lc** = Lauretum caldo; **Lm** = Lauretum medio; **Lf** = Lauretum freddo; **Cc** = Castanetum caldo; **Cf** = Castanetum freddo; **Fc** = Fagetum caldo; **Ff** = Fagetum freddo; **Pc** = Picetum caldo; **Pf** = Picetum freddo;

FRAXINUS ORNUS
Oleaceae – Orniello

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	20/40	S.	2	40/60
V.1	2	20/40			
V.1	2	40/60			
V.2	3	100+			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc, Cf, Fc
Certificazione: D.lgs 386, P
D.lgs 386

Descrizione:
Di sviluppo inferiore rispetto al Frassino maggiore può arrivare fino a 15 metri, è comune in tutta la penisola e nelle isole, dal livello del mare fino alla media montagna. Xerofila e frugale, trova impiego nel rimboschimento di terreni argillosi e calcarei, aridi e scadenti. Si presta bene al governo a ceduo. Ha chioma rotondeggiante, fusto con corteccia grigia molto liscia, foglie composte a segmenti largamente lanceolati ed ellittici, fiori profumati, riuniti in vistose infiorescenze, di colore bianco crema. Dai rami trasuda una gomma zuccherina (manna), impiegata in medicina. Il legname è utilizzato soprattutto per piccoli oggetti di uso agricolo e per legna da ardere.

GINGKO BILOBA
Gingkoaceae – Ginco

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	20/40	S.	2	20/40
V.1	2	30/50			
V.2	3	80/100			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc, Cf

Descrizione:
Albero deciduo alto fino a 40 metri, con foglie a due lobi a ventaglio, giallo oro in autunno; pianta dioica con fiori peduncolati che spuntano dopo le foglie, i maschili solitari, ascellari (amenti), i fiori femminili con due opposti ovari a fecondazione differita; falso frutto dall'odore sgradevole.
Pianta la cui origine risale a circa 150 milioni di anni fa, unica rimasta del suo genere. Le piante maschili sono diverse da quelle femminili per le foglie (insenatura più profonda del lembo) ed il portamento. Si adatta a diversi terreni ma preferisce quelli freschi e profondi, è una pianta molto longeva (anche 2000 anni) resistente ai parassiti, allo smog e al freddo. I semi sono commestibili, le foglie hanno proprietà medicinali, è ottima come pianta ornamentale in viali, parchi e giardini. Il legno è buono per cellulosa.

HIBISCUS SYRIACUS
Malvaceae – Ibisco cinese

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/20			
V.1	1	10/20			
V.1	2	40/60			
V.5	4	100+			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf

Descrizione:
Albero o arbusto alto da 3 a 5 metri; foglie caduche ovali a 3 lobi, fiori solitari violetti in luglio-settembre. Assai rustico e resistente al freddo.
Originario della Cina e India, ne esistono molte cultivar dai fiori di colore diverso.
È usato in ambito ornamentale nei parchi, nei giardini e per formare siepi ornamentali. Adatto anche per essere cotivato in vaso sui terrazzi.

HIPPOPHAE RHAMNOIDES
Elaeagneaceae – Olivello spinoso

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	30/50			

Zone climatiche: Lf, Cc, Cf, Fc, Ff

Descrizione:
Arbusto spinoso alto fino a 2 metri, con chioma irregolare, foglie alterne strette, lanceolate di color grigio-verde sul lato superiore e bianco su quello inferiore; i frutti sono bacche arancioni, dal sapore acidulo e ricche di vitamina C.
Pianta azotofissatrice, ed occorre piantare una pianta maschile ogni 6 piante femminili per una buona impollinazione.
Si adatta a tutti i terreni e lungo i corsi d'acqua, ed è una pianta pioniera.

LEGENDA: S = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

HYPERICUM CALYCINUM
Hypericaceae – Erba di San Giovanni

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	1	20/40			
V.2	2	40/60			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc

Descrizione:
Arbusto deciduo o sempre verde o erbe perenni; con foglie opposte, intere, punteggiate di glandule nere; fiori solitari gialli, pentameri. Usato per il consolidamento di scarpate, è molto decorativo durante la fioritura.

ILEX AQUIFOLIUM
Aquifoliaceae – Agrifoglio

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.2	3	40/60			

Zone climatiche: Lm, Lf, Cc, Cf

Descrizione:
Arbusto o alberello sempreverde alto da 7-9 metri, con foglie spinose, dentate, fiori aggregati su rametti dell'anno precedente; i frutti sono bacche di colore rosso appetite dagli uccelli ma velenose per l'uomo.
Pianta che esige un alto tasso di umidità atmosferica, perciò si è adattato a tollerare l'ombreggiamento di densi popolamenti arborei in zone generalmente piovose.
Si può usare per la realizzazione di siepi e come pianta ornamentale tipicamente natalizia.

JUGLANS NIGRA
Juglandaceae – Noce nero

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
S.	2	60/90			

Zone climatiche: Cf, Fc
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
Specie originaria del Nord America, raggiunge i 30-40 metri di altezza. Ha fusto diritto, corteccia scura, solcata longitudinalmente, foglie caduche composte, imparipennate, glabre, di colore verde-giallo lucido.
Predilige un clima continentale temperato-umido con estati calde e terreni profondi e fertili di fondo valle o pendici fresche. Poco socievole, raramente forma boschi puri; per lo più sporadico, talvolta si trova associato ad altre latifoglie o a conifere. Di rapido accrescimento nelle stazioni favorevoli, produce legno di ottima qualità.

386 = specie soggetta a certificazione forestale (D.lgs. 386/03); **P** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario); **Pzp** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario "zona protetta"); **Lc** = Lauretum caldo; **Lm** = Lauretum medio; **Lf** = Lauretum freddo; **Cc** = Castanetum caldo; **Cf** = Castanetum freddo; **Fc** = Fagetum caldo; **Ff** = Fagetum freddo; **Pc** = Picetum caldo; **Pf** = Picetum freddo;

JUGLANS REGIA
Juglandaceae – Noce comune

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/20	V.5	4	100+
V.1	1	10/20	S.	1	15/30
V.1	2	20/40	S.	2	60/90
V.2	3	60/90	S.+T.	3	100+

Zone climatiche: Lf, Cc, Cf
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
Specie largamente coltivata nelle zone fresche e fertili per la produzione di frutti e per legname da opera. Albero che può raggiungere i 20 metri di altezza, con fusto diritto e vigoroso. Preferisce terreni fertili e profondi, ma si adatta a quelli ghiaiosi e sassosi purché freschi. Non sopporta freddi intensi e prolungati.
Il legno, compatto, di facile lavorazione e fenditura, è molto ricercato per l'industria del mobile.

LABURNUM ANAGYROIDES
Leguminsae – Maggiociondolo

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/20			
V.1	1	20/40			

Zone climatiche: Cc, Cf

Descrizione:
Alberello o arbusto deciduo a foglie alterne, picciolate, bifoliate; alto fino a 6 metri; fiori giallo-verdi pedicellati in racemi semplici terminali, penduli a giugno-luglio; frutto a baccello compresso deiscente con rari semi, velenosi. È resistente al freddo e ai climi calcarei. Come tutte le leguminose è una specie miglioratrice del terreno.

LAURUS NOBILIS
Lauraceae – Alloro

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	15/30			
V.1	1	15/30			
V.1	2	40/60			
V.2	3	50/70			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf

Descrizione:
Alberello o arbusto sempreverde, che può raggiungere i 15 metri d'altezza. Con foglie alterne, semplici, coriacee; fiori pentameri, piccoli, giallo-verdi in marzo-aprile; il frutto è una drupa di colore scuro.
Originario dell'Asia minore e delle regioni del mediterraneo. È una pianta molto rustica e solo in inverni rigidi può perdere le foglie, sopporta molto bene le potature.
Le foglie sono usate in cucina come aromi; le drupe, invece, si adoperano per liquori e per profumeria e saponeria.

LEGENDA: S = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

LIGUSTRUM JAPONICUM
Oleaceae – Ligustro del Giappone

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	15/30			
V.1	1	20/40			
V.2	2	40/60			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc

Descrizione:
Arbusto sempreverde di medie dimensioni, a crescita veloce, molto denso, con portamento eretto. Foglie coriacee, obovate, arcuate, verde scuro e lucide; fiori piccoli e molto profumati di colore bianco-crema, riuniti in infiorescenze molto vistose da maggio ad agosto; il frutto è una piccola bacca ovoidale nera.
Si adatta a tutti i tipi di terreni purché ben drenati, resistente all'inquinamento urbano e alla salsedine.
Utilizzato in giardini e verde urbano per la formazioni di siepi.

LIGUSTRUM VULGARE/SINENSIS
Oleaceae – Ligustro comune

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/20	S.	1	20/40
V.1	1	10/20			
V.2	2	40/60			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc, Cf, Fc

Descrizione:
Arbusto caducifoglie, ma in inverni miti le foglie possono rimanere sulla pianta, alto fino a 2-2,5 metri, foglie da ellittiche a lanceolate, glabre, lunghe 2-6 cm, fiori bianchi, fiorisce a fine primavera inizio estate.
I frutti si presentano in piccole bacche nere, appetite dall'avifauna, che contengono una sostanza colorante usata in chimica (la ligulina), per rilevare, col viraggio di colore, il PH delle soluzioni liquide.
In ambito forestale si può usare per la rinaturalizzazione di boschi degradati e in opere d'ingegneria naturalistica per la continua emissione di polloni basali; come pianta ornamentale nella realizzazione di siepi.

LIQUIDAMBAR STYRACIFLUA
Amamelidaceae – Storace Americano

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	20/40			
V.1	2	30/50			
V.2	3	100+			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc, Cf

Descrizione:
È una specie arborea di taglia medio-grande (25-30 m), di origine Nord-americana, con tronco slanciato, foglie caduche, lungamente picciolate di colore verde e a forma pentalobata; diventano gialle, rosse e arancio in autunno; fiori unisessuali riuniti in infiorescenze maschili e femminili separate (pianta monoica); il frutto è un'infruttescenza globosa legnosa, grande fino a 4 cm, che contiene diverse decine di capsule. Resiste bene al freddo e ai terreni acidi.
È generalmente usata a scopo ornamentale in viali, parchi e giardini.

LIRIODENDRON TULIPIFERA
Magnoliaceae – Tulipier, Albero dei tulipani

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	20/40			
V.1	2	30/50			
V.2	3	100+			

Zone climatiche: Lf, Cc, Cf, Fc, Ff

Descrizione:
Albero ad alto fusto raggiunge facilmente i 25-30 metri. Con foglie decidue hanno forma quadrata lobata con apici; i fiori grandi sono di un verde molto pallido, raramente bianchi, compaiono a inizio estate e hanno un'alta concentrazione di nettare (la forma ricorda i tulipani). I frutti secchi, lunghi 6-7 cm, simili a pigne strette e piccole. Ha una crescita rapida e predilige terreni profondi, ricchi e umidi. Pianta originaria della costa orientale degli Stati Uniti d'America e viene coltivato in tutto il mondo principalmente a scopo ornamentale. Anche se fornisce un ottimo legname, che lo rendono adatto a un gran numero di impieghi, resiste bene anche ai trattamenti con vernici e per questo può essere usato anche in falegnameria.

MAHONIA
Ranunculales – Maonia

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	15/20	S.	1	15/20

Zone climatiche: Lf, Cc, Cf, Fc, Ff

Descrizione:
Arbusto sempreverde, originario dell'Asia orientale e dell'America settentrionale, può raggiungere i 2 m di altezza; fusto legnoso non molto ramificato; le foglie imparipennate, divise in una decina di piccole foglie ovali, appuntite con piccole spine, di colore verde scuro. Fiorisce in marzo-aprile presentando piccoli fiori di colore giallo-oro all'apice dei fusti, delicatamente profumati; in primavera inoltrata produce piccole bacche scure.

MALUS SYLVESTRIS
Rosaceae – Melo selvatico

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/20	V.2	3	100+
Alv.	2	20/40	S.	1	10/40
V.1	1	15/30	S.	2	40/60
V.1	2	30/50	S.+T.	3	100+

Zone climatiche: Lm, Lf, Cc, Cf, Fc
Certificazione: Pzp
Descrizione:
Pianta dal portamento irregolare può raggiungere i 10 metri di altezza, i frutti sono molto più piccoli rispetto a quelli delle varietà coltivate, hanno una buccia giallo-verde, dal gusto acidulo.
Preferisce terreni, profondi, freschi, e ricchi di nutrienti e non eccessivamente umidi.
In agricoltura si usa come portainnesto delle varietà commerciali, e come rimboschimenti si usa come arricchimenti forestali ai fini faunistici.

MORUS ALBA/NIGRA
Moracee – Gelso bianco, Gelso nero

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/20			
Alv.	2	40/60			
V.1	1	10/20			
V.1	2	40/60			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc, Cf

Descrizione:
Albero o arbusto deciduo che produce una linfa lattiginosa; foglie alterne, semplici, lobate e dentate e diverse per forma e grandezza sulla stessa pianta (eterofillia); fiori unisessuali, verdi o giallognoli riuniti in amenti penduli cilindrici: i maschili compaiono con le foglie, quelli femminili danno un falso frutto (sorosio o mora) bianco (morus alba) nero violaceo (morus nigra), dolce e commestibile. Si moltiplica per talea, innesto e seme. Si adatta a vari terreni e resiste alla siccità, si coltiva per l'allevamento del baco da seta, per fibra (dalla corteccia) e per collante. Inoltre era utilizzato per realizzare filari in abbinamento alla vite (vite maritata).

MYRTUS COMMUNIS
Myrtaceae – Mirto

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/20			
Alv.	2	20/40			
V.1	1	10/20			
V.1	2	20/40			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf
Certificazione: P
Descrizione:
Arbusto cespuglioso con numerose ramificazioni, alto da 2 a 5 metri. Foglie opposte, lanceolate, coriacee, lucide; fiori profumati, pentameri, solitari, ascellari, bianchi, odorosi in luglio-agosto; il frutto è una bacca globosa con calice persistente nero-blu.
Tipica pianta della macchia mediterranea, cresce spontaneo nelle zone assolate ed aride, resiste alla salsedine. Dalle foglie si ottiene per distillazione il mirtolo, ed il legno si usa in torneria.

LEGENDA: S = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

NERIUM OLEANDER
Apocynaceae – Oleandro

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	1	15/30			

Zone climatiche: Lc, Lm
Certificazione: P
Descrizione:
Arbusto o alberello sempreverde da 3-6 metri d'altezza, cespuglioso, compatto. Foglie lungamente lanceolate, a margine intero, coriacee, di colore verde scuro; fioritura abbondante e vistosa, estiva, profumati e a seconda delle cultivar, possono essere di colore dal bianco al giallo, dal rosa al rosso; i frutti sono capsule simili a baccelli contenenti numerosi semi provvisti di ciuffi di peli.
Predilige un terreno fertile, umido e ben drenato; tollera il calcare e teme molto il gelo. Molto resistente alla salsedine e all'inquinamento.
Per la sua spettacolare fioritura trova ampio impiego in parchi, viali, giardini, come spartitraffico.

OLEA SYLVESTRIS
Oleaceae – Olivastro

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/20			
V.1	2	40/60			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf
Certificazione: P
Descrizione:
Pianta con fusto cilindrico e contorto, con corteccia di colore grigio o grigio-scuro e emette ogni anno numerosi polloni basali, la chioma ha una forma conica; pianta sempreverde, con foglie opposte, coriacee, semplici, ellittico-lanceolate, con picciolo corto, con gemme di tipo ascellare; il fiore è ermafrodito, piccolo, con calice di 4 sepali e corolla di petali bianchi e sono raggruppati in numero di 10-15 in infiorescenze a grappolo. Il frutto è una drupa globosa e ovoidale, che può variare la sua forma in base alle varietà in commercio.
Il legno è duro e molto pesante.

OSTRYA CARPINIFOLIA
Corylaceae – Carpino nero

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	15/30			
V.1	2	30/50			

Zone climatiche: Lm, Lf, Cc, Cf
Certificazione: D.lgs 386
D.lgs 386
Descrizione:
Diffuso in tutta Italia nei boschi misti di latifoglie non oltre la zona climatica del castagno. Frugalissimo, trova impiego nel rivestimento di terreni poveri e superficiali di natura calcarea.
Albero deciduo di media grandezza (fino a 15 m), con chioma alquanto allungata, ha foglie alterne, ovato-lanceolate, doppiamente seghettate, di colore verde cupo nella pagina superiore e verde chiaro opaco in quella inferiore.
Il legno compatto, duro, è usato soprattutto come combustibile.

386 = specie soggetta a certificazione forestale (D.lgs. 386/03); **P** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario); **Pzp** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario "zona protetta"); **Lc** = Lauretum caldo; **Lm** = Lauretum medio; **Lf** = Lauretum freddo; **Cc** = Castanetum caldo; **Cf** = Castanetum freddo; **Fc** = Fagetum caldo; **Ff** = Fagetum freddo; **Pc** = Picetum caldo; **Pf** = Picetum freddo;

PAULOWNIA TOMENTOSA
Scrophulariaceae – Paulownia

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	40/60			
V.1	1	40/60			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc, Cf, Fc, Ff
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
Albero dal portamento maestoso, e fioriture molto decorative, con foglie cuoriformi, tomentose. A fine primavera fiori di colore bianco o lilla, profumatissimi, riuniti in grandi corimbi, i frutti sono capsule ovali, ricoperte da una peluria dorata.
Si usa prevalentemente a scopo ornamentale, ma può essere usata anche per il suo legno e per biomassa.
Infatti il legno ha un'elevata flessibilità e durabilità, ma bassa rigidità, e lo si può usare per lavorazioni di precisione come isolante per l'umidità, per la costruzione di strumenti musicali ecc.

PHILLYREA ANGUSTIFOLIA
Oleaceae – Ilatro sottile

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	15/30			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf

Descrizione:
Arbusto o piccolo albero sempreverde, legnoso, può raggiungere i 6-7 metri di altezza; foglie semplici, opposte, più sottili rispetto alla P. latifolia; i fiori dioici, piccoli, bianchi, raccolti in brevi grappoli ascellari; i frutti piccole drupe carnose, nere a maturazione, simili alle olive ma più piccole e riunite in grappoli.
Ha scarso interesse ornamentale, ed è la tipica pianta di macchia mediterranea, colonizza terreni difficili e siccitosi.

PHILLYREA LATIFOLIA
Oleaceae – Ilatro

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	15/30			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc

Descrizione:
Arbusto o piccolo albero sempreverde, legnoso, che può raggiungere i 6-7 metri d'altezza. Le foglie sono semplici, opposte di un verde scuro; i fiori sono dioici, piccoli, bianchi, e sono raccolti in brevi grappoli ascellari; i frutti sono drupe carnose, nere a maturazione, vagamente simili alle olive, ma più piccoli e riuniti in grappoli.
Non ha particolare interesse ornamentale, è tipica specie di macchia mediterranea.

LEGENDA: S = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

PISTACIA LENTISCUS
Anacardiaceae – Lentisco

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	15/30			

Zone climatiche: Lc, Lm

Descrizione:
Albero sempreverde caratteristico della macchia mediterranea con altezza fino a 10 metri; foglie alterne semplici, trifoliate, paripennate con 8-12 foglioline ovali coriacee, fiori bianchi, ascellari, a pannocchia, pentameri; frutti piccoli rossi in autunno da cui si ricava un olio.
Resiste molto bene alla siccità e si adatta a terreni rocciosi e calcarei.
Si coltiva in tutta l'area mediterranea per i semi e per il legno giallo, molto duro.

PISTACIA TEREBINTHUS
Anacardiaceae – Terebinto

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	15/30			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc

Descrizione:
È un cespuglio o piccolo albero alto fino a 5 metri. Le foglie sono imparipennate, composte generalmente di 9 foglioline alterne, caduche, glabre, ed emanano un odore resinoso; i fiori sono dioici, privi della corolla e sono formati da grappoli composti in una pannocchia piramidale, a sua volta ramosa, di colore rossastro, fiorisce tra aprile e luglio; i frutti sono delle drupe ovoidee a grappolo, prima verdastre e poi a maturità rosso brune, le bacche sono commestibili e il seme ricorda il gusto e il colore del pistacchio; il tronco è duro, resistente, con una corteccia bruno-rossastra. Per le sue radici, robuste, che penetrano facilmente nel terreno, e riescono a inserirsi nelle fessure delle rocce questa pianta è usata per il contenimento di scarpate franose, resiste bene al gelo e alla siccità.
Inoltre è il portainnesto del pistacchio coltivato. Il legno si può usare per la tornitura.

PLATANUS ACERIFOLIA
(PLATANUS OCCIDENTALIS X PLATANUS ORIENTALIS)
Platanaceae – Platano comune

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	20/40	S.	1	20/40
V.1	2	40/60			
V.2	3	100+			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc
Certificazione: P
Descrizione:
Albero deciduo, monoico di grande sviluppo a corteccia sfaldabile; foglie grandi palmato-lobate; fiori unisessuali in infiorescenze sferoidali pendule: capolini fruttiferi con semi con lunghi peli.
Pianta rustica a rapido accrescimento; preferisce terreni freschi e fertili.
Il legno, color rosso-bianco è assai pregiato.
Non è una specie tipicamente forestale, ma si trova frequentemente in boschi umidi con ontano nero e farnia.
Si usa, invece, tipicamente per alberature stradali perché resiste all'inquinamento e sopporta le potature energiche.

POPULUS ALBA
Salicaceae – Pioppo bianco

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	20/40	S.+T.	2	100/150
V.1	1	30/50	S.	1	40/60
V.2	2	100+	TA.		30

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc, Cf
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:
Le piante hanno il fusto con corteccia liscia e chiara, la chioma espansa con le foglie palmato-lobate di colore verde lucente nella pagina superiore, tomentose sulla inferiore con colorazione bianco-argentea.
Il pioppo bianco dimostra una discreta resistenza agli insetti xilofagi e una tolleranza all'acqua salmastra ed ai venti marini, predilige i terreni sciolti e sabbio-limosi ma rifugge dai ristagni d'acqua.
Da adulto ha un aspetto maestoso (alto fino a 25-30 m), ed è particolarmente indicato per l'ombreggiamento di parchi e viali.
Si può usare per impianti a rapido accrescimento, ad esempio, per la produzione di biomassa (anche se sono più idonei cloni di pioppo selezionati proprio per questo scopo), e ricostruzione forestale di ambienti fluviali.

386 = specie soggetta a certificazione forestale (D.lgs. 386/03); **P** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario); **Pzp** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario "zona protetta"); **Lc** = Lauretum caldo; **Lm** = Lauretum medio; **Lf** = Lauretum freddo; **Cc** = Castanetum caldo; **Cf** = Castanetum freddo; **Fc** = Fagetum caldo; **Ff** = Fagetum freddo; **Pc** = Picetum caldo; **Pf** = Picetum freddo;

POPULUS NIGRA
Salicaceae – Pioppo nero

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	20/40	S.+T.	2	100/150
V.1	1	30/50	S.	1	40/60
V.2	2	100+	TA.		30

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc, Cf
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:

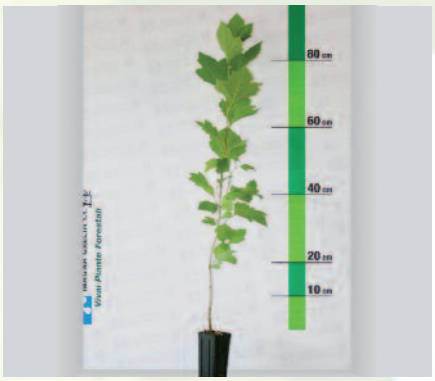
In Italia il pioppo nero è diffuso ovunque, albero che può raggiungere altezze di 25-30 metri. Il tronco è dritto e spesso nodoso, la corteccia è molto scura. Pianta a foglia caduca, le foglie sono triangolari, acuminate all'apice e arrotondate alla base. I frutti sono capsule contenente semi lanuginosi che perdono in pochi giorni la capacità di germinare. Si ibrida facilmente con cloni nordamericani introdotti a scopo produttivo. In più è stata selezionata in Lombardia una varietà di pioppo nero "italica" o comunemente "pioppo cipressino", caratteristica per la chioma alta è stretta, adatta per adornare viali e parchi.
L'impiego in campo forestale è il medesimo del pioppo bianco.

POPULUS TREMULA
Salicaceae – Pioppo tremulo

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	30/50	S.	1	40/60
V.1	1	40/60			
V.2	2	100+			

Zone climatiche: Cc, Cf, Lc, Lf, Pc, Pf
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:

Albero che può arrivare ad altezze di 20-25 metri, con fusto diritto e slanciato ed una chioma di forma globulare che può raggiungere i 3-4 metri di diametro. Le foglie sono ovali e appuntite, con picciolo a forma cilindrica e leggermente schiacciato ai lati che le rende particolarmente mobili al minimo soffio di vento.
Per il suo fogliame sempre in movimento e la corteccia argentea, permettono di usarlo anche per giardini e parchi. Il suo tronco non diventa mai molto grosso per questo non è molto utilizzato per la pioppicoltura e il legname.



LEGENDA: S = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

PRUNUS AVIUM
Rosaceae – Ciliegio selvatico

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/20	V.2	3	100+
Alv.	2	20/40	S.	1	20/40
V.1	1	15/30	S.	2	60/90
V.1	2	30/50	S.+T.	3	100/150

Zone climatiche: Cc, Cf, Fc, Ff
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:
Albero alto fino a 20 metri, con corteccia liscia, lucente, bruno rossiccia, che si distacca, con l'età, in strisce orizzontali. Ha foglie caduche, alterne, lanceolate, con margini seghettati e fiori profumati, bianchi con sfumature di un bel rosa tenue; le drupe di colore rosso vivo hanno polpa dolce molto appetita dagli uccelli (in latino "avis"), da cui il nome. Spontaneo in tutta la regione mediterranea e in buona parte dell'Europa continentale, predilige stazioni a clima temperato e luoghi luminosi. Come pianta ornamentale si addice ai giardini rustici, anche in montagna. In campo forestale entra a far parte di formazioni miste di latifoglie.
Il legno, molto pregiato, duro, di colore rossastro, tiene bene la lucidatura ed è pertanto impiegato per la fabbricazione di mobili di pregio.

PRUNUS CERASIFERA
Rosaceae – Mirabolano

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	30/50	S.	1	20/40
V.1	2	30/50			

Zone climatiche: Lf, Cc, Cf
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:
Si tratta di una pianta arbustiva con fogliame deciduo, alto fino a 6-7 metri con chioma globosa espansa di colore verde chiaro, tronco eretto, sinuoso, presto ramificato con corteccia di colore bruno-rossiccio, fessurata e squamata negli esemplari adulti. I frutti (amoli) sono delle drupe rotonde del diametro di 2-3 centimetri, di colore giallo o rosso cupo, di sapore dolce una volta raggiunta la maturazione.
Viene spesso impiegato come portainnesto per altre rosacee fruttifere, sopporta molto bene le potature per cui può essere impiegato come siepe.

PRUNUS MAHALEB
Rosaceae – Ciliegio canino, Megaleppo

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	30/50	S.	1	20/40
V.1	2	30/50			

Zone climatiche: Lm, Lf, Cc, Cf
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:
Arbusto di media dimensioni (5 m), con apparato radicale robusto e pollonifero, chioma piuttosto folta, molto ramoso, con rami spesso spinosi, eretti e flessibili; corteccia da grigio-chiaro a bruna, talvolta lucida, screpolata longitudinalmente in individui arborei; foglie cuoriformi alterne, stipolate alla chiusura delle gemme, con esile e corto picciolo; frutti in drupe globose nero-rossastre, di sapore amarognolo.
Il legno, duro di color verdastro al taglio e di sgradevole odore amaro.

386 = specie soggetta a certificazione forestale (D.lgs. 386/03); **P** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario); **Pzp** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario "zona protetta"); **Lc** = Lauretum caldo; **Lm** = Lauretum medio; **Lf** = Lauretum freddo; **Cc** = Castanetum caldo; **Cf** = Castanetum freddo; **Fc** = Fagetum caldo; **Ff** = Fagetum freddo; **Pc** = Picetum caldo; **Pf** = Picetum freddo;

PRUNUS SPINOSA
Rosaceae – Prugnolo

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	30/50	S.	1	20/40
V.1	2	30/50			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc, Cf
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:
Arbusto spinoso alto fino a 3 metri con portamento irregolare. Si trova ai margini dei boschi, in radure assolate e su terreni abbandonati, spesso come specie pioniera. Presenta un'abbondante fioritura ad inizio primavera, prima delle foglie; i frutti sono bacche violacee, simili a piccole prugne, dal gusto aspro. Si propaga rapidamente formando boscaglie impenetrabili.
Dal frutto si possono produrre bevande alcoliche.

PUNICA GRANATUM
Punicaceae – Melograno

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	15/30			

Zone climatiche: Lc, Lm

Descrizione:
Grande arbusto o alberello cespuglioso a foglia caduca, eretto, con chioma arrotondata, a volte spinoso. Corteccia grigia che con il tempo si squama a chiazze più chiare. Foglie opposte, oblunghe, di un bel colore verde brillante e lucide, di una bella colorazione gialla in autunno. Bellissima e vistosa fioritura estiva prolungata di fiori imbruniti a 5 petali di colore arancio-rosso solitari o a mazzetti. Seguono frutti globosi giallo-rossi, larghi fino a 12 cm, con all'interno semi rossi commestibili.
Non ha particolari esigenze di terreno purché ben drenato, preferisce i climi miti e posizioni soleggiate.
Si coltiva in gran parte per i suoi frutti, ed è anche usato come pianta ornamentale per la bellezza della sua fioritura.

PYRUS PYRASTER
Rosaceae – Pero selvatico

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/20	V.2	3	100+
Alv.	2	20/40	S.	1	20/40
V.1	1	15/30	S.	2	40/60
V.1	2	30/50	S.+T.	3	100+

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc, Cf
Certificazione: D.lgs 386, Pzp
Descrizione:
È il progenitore del pero coltivato. Albero deciduo di dimensioni medio-piccole, diffuso in tutta Italia. Pianta resistente alla siccità, poco esigente nei riguardi del terreno, è usato come portainnesto ed è utilizzato per la costituzione di formazioni miste di latifoglie di pregio per il recupero produttivo di terreni marginali nella fascia di transizione tra colture agricole e bosco.
Il legno, molto pregiato, viene impiegato per intarsi e come combustibile.

LEGENDA: S = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

QUERCUS CERRIS
Fagaceae – Cerro

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/20			
Alv.	2	20/40			
V.1	1	10/20			
V.1	2	20/40			

Zone climatiche: Lf, Cc, Cf, Fc
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:

Albero deciduo maestoso di forma slanciata (30-35 m), con chioma densa, foglie oblunghe a contorno molto variabile, largamente diffuso nell'Italia centro-meridionale, vegeta in qualunque terreno, anche in quelli argillosi, trovando l'optimum nei terreni vulcanici. Dotato di discreta rapidità di accrescimento, governato a fustaia o ceduo, da buone produzioni di legname pesante e duro, ma soggetto a spaccarsi, il legno usato per paleria e come combustibile e un tempo per produrre traverse ferroviarie.
Nei rimboschimenti di pianura e collina; rispetto alla farnia ha il vantaggio di essere meno esigente in termini di disponibilità idrica e più resistente all'oidio.

QUERCUS FRAINETTO
Fagaceae – Farnetto

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/20			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:

Albero dal portamento maestoso che raggiunge i 25 m di altezza, ma di crescita molto lenta. I rami giovani sono pelosi e la corteccia del tronco è grigio-bruno e negli esemplari più adulti è suddivisa in piccole squame rugose; le foglie sono piuttosto lunghe (15-20 cm) di un bel verde intenso; le ghiande sono dolciastre, molto ricercate dagli uccelli.
In Italia è presenta dalla Toscana in giù ed è frequente soprattutto nell'Italia meridionale dal livello del mare a 800-1000m. Non ha particolari esigenze di terreno ma soffre i climi freddi e con frequenti gelate.

QUERCUS ILEX
Fagaceae – Leccio

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/20			
Alv.	2	20/40			
V.1	2	40/60			

Zone climatiche: Lm, Lf
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:

Albero sempreverde può raggiungere i 20-25 m di altezza, è presente nelle isole e lungo i litorali della penisola, specialmente quello tirrenico, dove costituisce boschi puri governati per lo più a ceduo. Frugale e relativamente xerofilo, con buona resistenza al clima marino, predilige terreni calcarei, anche se poveri e aridi. Ha fogliame coriaceo, di colore verde cupo nella pagina superiore, tomentoso e biancastro al di sotto. Tipica specie mediterranea, si presta ottimamente per alberature stradali e per formare siepi.
Dà legno eccellente come combustibile e per triturazione.

QUERCUS PUBESCENS
Fagaceae – Roverella

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/20	V.2	3	80/100
Alv.	2	20/40			
V.1	1	10/20			
V.1	2	20/40			

Zone climatiche: Lm, Lf, Cc
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:

Vegeta spontanea in consociazione con cerro, carpino nero, orniello, ecc. Specie xerofila, eliofila e termofila, si adatta bene a tutti i terreni, compresi quelli calcarei.
Albero deciduo di notevole sviluppo, longevo, ha portamento poco slanciato, con chioma larga ed irregolare; foglie coriacee, di dimensione e forma variabili, pubescenti nella pagina inferiore.
Le ghiande sono molto appetite dal bestiame, specialmente quello suino.
Il legno, è ottimo per legna da ardere.

386 = specie soggetta a certificazione forestale (D.lgs. 386/03); **P** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario); **Pzp** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario "zona protetta"); **Lc** = Lauretum caldo; **Lm** = Lauretum medio; **Lf** = Lauretum freddo; **Cc** = Castanetum caldo; **Cf** = Castanetum freddo; **Fc** = Fagetum caldo; **Ff** = Fagetum freddo; **Pc** = Picetum caldo; **Pf** = Picetum freddo;

QUERCUS PETRAEA
Fagaceae – Rovere

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	20/40			
V.2	3	60/100			

Zone climatiche: Lf, Cc, Cf, Fc, Ff
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:
È una quercia semi-caducifoglia di prima grandezza (30-35 m), molto simile alla farnia con cui si ibrida spesso. Presenta una chioma aperta. Le foglie semplici, decidue, di forma ellittica, con margine lobato e 5-8 paia di lobi arrotondati, senza peli. L'apice è ottuso arrotondato, la pagina superiore è verde lucido, quella inferiore più pallida.
Il tronco eretto, robusto e slanciato, ramificato solo nella parte superiore. I rami sono molto nodosi e formano una corona densa, globosa e regolare. È una quercia molto longeva raggiunge, infatti, i 500-800 anni e le dimensioni massime definitive vengono raggiunte a 120-200 anni. Il legno, di ottima qualità, trova impiego nell'industria del mobile, nell'edilizia, per travature, parquet, per realizzare botti per l'invecchiamento dei vini e altre bevande alcoliche.

QUERCUS ROBUR
Fagaceae – Farnia

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/20	V.2	3	80/100
Alv.	2	20/40	S.	1	15/30
V.1	1	10/20			
V.1	2	20/40			

Zone climatiche: Cc, Cf, Fc
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:
È pianta decidua diritta e slanciata fino a 30-35 metri, con chioma ovale, monoica con fiori maschili in amenti penduli e femminili circondati da un involucro formante formante nel frutto (ghianda) la cupola. È specie diffusa in tutta Europa ed apprezzata per il legno, molto ricercato nell'industria dell'arredamento. La corteccia si può usare per la concia delle pelli.
Si può usare in rimboschimenti in pianura, impianti misti di arboricoltura da legno e arricchimenti forestali.

QUERCUS RUBRA
Fagaceae – Quercia Rossa

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	2	30/50	S.	1	20/40

Zone climatiche: Cc, Cf
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:
Originaria del Nord America, è specie preziosa per la produzione di legname di pregio. Piuttosto esigente, richiede terreni fertili, profondi, abbastanza freschi anche nel periodo estivo. Albero di circa 30 metri di altezza, con fusto slanciato e chioma ampia e arrotondata, foglie grandi che, in autunno, prima di cadere, si colorano di un bellissimo rosso vivo.
Per quest'ultima caratteristica si presta ad essere usato in parchi, viali e giardini. Nelle stazioni favorevoli ha accrescimento più rapido delle querce nostrane presentando buoni incrementi.
Il legno si presta per molteplici impieghi.

LEGENDA: S = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

QUERCUS SUBER
Fagaceae – Sughera

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/20			
Alv.	2	20/40			

Zone climatiche: Lc, Lm
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:

In Italia la sughera si trova prevalentemente in Sardegna ma è presente anche in Sicilia, Toscana, Lazio e Calabria fino a 500-600 metri d'altezza.
Specie lucivaga, non molto frugale, predilige terreni sciolti a reazione acida, si adatta anche alle terre rosse decalcificate.
Pianta di media altezza (10-12m), con caratteristica corteccia molto spessa, biancastra e spugnosa; chioma rada, foglie sempreverdi, lucenti e coriacee, simili a quelle del leccio.
Il prodotto principale è rappresentato dal sughero, che si estrae dalla corteccia; il legname è molto apprezzato come combustibile.

QUERCUS TROJANA
Fagaceae – Fragno

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	2	30/50			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:

Albero semisempreverde, in Italia si trova solo In Puglia (sulle Murge) e in Basilicata (zona della Murgia materana). Ha foglie coriacee, dalla forma oblunga, lucide, dai margini seghettati, che in autunno seccano ma non cadono; ghianda molto grossa e racchiusa nella caratteristica cupola spinosa, molto spessa, simile a quella del cerro.
L'habitat più adatto è il terreno calcareo.
Il legno, come tutte le querce, è molto pesante è ottimo come combustibile.

ROBINIA PSEUDOACACIA
Leguminosae – Robinia

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	30/50	S.	1	60/90
V.1	1	40/60			
V.2	2	100+			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc, Cf
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:

Originaria del Nord America, cresce rigogliosamente in Italia dal livello del mare fino alla media montagna, allo stato isolato o in cedui puri o misti ad altre latifoglie. Sopporta il freddo, ma preferisce il clima temperato con temperatura estiva elevata. Pianta decidua frugale, si adatta a vivere in tutti i terreni, ad eccezione di quelli molto compatti, umidi e torbosi. Albero che può raggiungere i 25 metri di altezza, con elevata attività pollonifera fino a formare dense boscaglie di giovani fusti spinosi.
Foglie composte, imparipennate, fiori molto profumati disposti a grappoli e pendenti. È una specie usata moltissimo per il consolidamento di terreni franosi o di riporto, ma anche per uso ornamentale o per la produzione di miele (miele d'acacia).
Il legno è ottimo per palerie e come legna da ardere. La robinia essendo una specie esotica, il suo impiego è vietato nelle aree parco.

386 = specie soggetta a certificazione forestale (D.lgs. 386/03); **P** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario); **Pzp** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario "zona protetta"); **Lc** = Lauretum caldo; **Lm** = Lauretum medio; **Lf** = Lauretum freddo; **Cc** = Castanetum caldo; **Cf** = Castanetum freddo; **Fc** = Fagetum caldo; **Ff** = Fagetum freddo; **Pc** = Picetum caldo; **Pf** = Picetum freddo;

ROSA CANINA
Rosaceae – Rosa canina, Rosa selvatica

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	20/40	S.	1	30/50

Zone climatiche: Cc, Cf, Fc, Ff, Pc, Pf
Certificazione: P
Descrizione:
Arbusto spinoso a rami flessuosi e ricadenti, alto fino a 2 metri. Predilige aree assolate, spesso come specie colonizzatrice di terreni abbandonati. I fiori sono bianco-rosati e la fioritura avviene solo una volta all'anno. I frutti sono carnosi e rossi, lisci all'esterno e rivestiti di una peluria internamente.
Viene usata come pianta officinale per i suoi altissimi contenuti di vitamina C, i frutti vengono usati dalle industrie farmaceutiche e alimentari e cosmetiche. Con i frutti freschi si preparano ottime marmellate. È anche una pianta mellifera, e inoltre può essere usata per creare siepi interpoderali o difensive.

ROSA SEMPERVIRENS
Rosaceae – Rosa di San Giovanni

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	20/40			

Zone climatiche: Lc, Lm
Certificazione: P
Descrizione:
Pianta arbustiva, sempreverde, alta tra 1-3 metri, ha fusti striscianti o eretto-ascendenti, glabri, di colore verde sfumato di rosso, con sparse spine curve. Foglie prive di peli, con 5/7 segmenti coriacei, lamina lanceolata, acuminata a margine dentellato, di colore verde lucido; fiori profumati, vistosi, riuniti in infiorescenza di colore bianco; frutto piccola bacca sferica prima di colore rosso, poi nero a maturità.
Specie tipica del sottobosco della macchia mediterranea.

SALIX ALBA
Salicaceae – Salice bianco

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	30/50	S.+T.	2	100+
V.1	1	40/60	TA.		30

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc, Cf
Certificazione: D.lgs 386
D.lgs 386
Descrizione:
Albero alto fino a 25 metri, dalla chioma aperta e i rami sottili, flessibili e tenaci, corteccia giallastra o grigio-rossastra. Le foglie lanceolate-acuminate, con stipole caduche e piccole. Le infiorescenze unisessuali erette (amenti) maschili dal giallo-porpora, femminili verdastri; frutto capsula setticida deiscente in due valve; semi piccoli pelosi con germinabilità a breve durata.
Cresce in ambienti umidi, anche periodicamente inondati ed è particolarmente frequente lungo i corsi d'acqua.
Si usa soprattutto per il consolidamento di ripe limose e sabbiose e opere di ingegneria naturalistica.
Il legno leggero, non è molto pregiato, viene utilizzato nell'industria cartaria.

SALIX CAPREA
Salicaceae – Salicone

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	30/50	S.+T.	2	100+
V.1	1	40/60	TA.		30

Zone climatiche: Lf, Cc, Cf, Fc

Descrizione:
Arbusto o alberello alto fino a 13 metri, ha rami distribuiti uniformemente e foglie ovoidali con margini poco seghettati, di colore verde chiaro superiormente e bianco-grigiastro inferiormente; i fiori compaiono prima della ripresa vegetativa, riuniti in amenti eretti quelli maschili di grandi dimensioni, sono forniti di moltissimi peli grigio-argentei, chiamati gattini, quelli femminili sono meno appariscenti di colore verdastro; il frutto è una piccola capsula conico-allungata sessile, e liscia.
È specie pioniera che colonizza i margini dei boschi. Vive soprattutto nella fascia collinare e montana.

LEGENDA: S = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

SALIX VIMINALIS
Salicaceae – Salice Viminale

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	30/50	S.+T.	2	100+
V.1	1	40/60	TA.		30

Zone climatiche: Cc, Cf, Fc, Ff

Descrizione:
Albero o arbusto alto fino a 3,5 metri, ha foglie lanceolate, lineari, lungamente acuminate, verdi superiormente e argenteo inferiormente, fiori primaverili con ovario tomentoso quasi sessile, con stilo di pari lunghezza, filamenti degli stami liberi e glabri.
Si trova generalmente lungo i corsi d'acqua o in altri luoghi umidi, è diffuso in tutta Italia soprattutto in quella centro-settentrionale.
Viene utilizzato per la produzione dei vimini idonei a realizzare panieri, stuoie e oggetti vari. Inoltre è una pianta accumulatrice di vari metalli, idrocarburi del petrolio, solventi, ecc. e come tale è una delle specie più accreditate per il fitorisanamento.

SAMBUCUS NIGRA
Caprifoliaceae – Sambuco

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	1	10/20			

Zone climatiche: Lf, Cc, Cf, Fc

D.lgs 386

Descrizione:
Alberello deciduo alto fino a 8 metri, spesso policormico, con chioma disordinata; specie a rapido accrescimento ma poco longeva. Si adatta a condizioni climatiche diverse, e preferisce terreni fertili e umidi. I fiori sono bianchi e portati in grandi ombrelle appiattite. I frutti sono piccole bacche nere, particolarmente appetite dagli uccelli.
Il legno è molto tenero, con il midollo centrale che spesso viene a mancare lasciando una cavità.
Il sambuco presenta delle proprietà medicinali-erboristiche riscontrate nei frutti e nei fiori, inoltre viene usato come aroma nel pane per fare il "pane di sambuco", con i fiori è possibile fare uno sciroppo da diluire con acqua ottenendo una bevanda dissetante. E spesso viene utilizzata, anche, come pianta ornamentale.

SORBUS ARIA
Rosaceae – Sorbo montano

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	15/30	S.	1	15/30

Zone climatiche: Lm, Lf, Cc, Cf, Fc
Certificazione: D.lgs 386, Pzp

D.lgs 386

Descrizione:
Albero longevo di lenta crescita alto fino a 15 m, spesso con portamento arbustivo. Foglie ellittiche ovate; fiori bianchi in corimbi, i frutti sono pomi rosso-arancio, farinosi.
Si può usare per rimboschimenti di aree montane degradate, per fini faunistici e in siepi campestri.

SORBUS AUCUPARIA
Rosaceae – Sorbo degli uccellatori

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	15/30	V.2	3	100+
Alv.	2	20/40	S.	1	20/40
V.1	1	15/30	S.	2	60/90
V.1	2	20/40			

Zone climatiche: Lf, Cc, Cf, Fc, Ff
Certificazione: D.lgs 386, Pzp

D.lgs 386

Descrizione:
Albero alto fino a 15 metri, foglie paripennate (5-7 paia di foglioline a margine seghettato); fiori bianchi in corimbi, frutti piccoli pomi rossi o arancioni, tondeggianti e aciduli, molto appetite dagli uccelli.
Molto adatto per il rimboschimento in area montana ai fini faunistici. Per la bellezza delle fruttificazioni, può essere impiegato come specie ornamentale. Il legno si può usare in torneria.

386 = specie soggetta a certificazione forestale (D.lgs. 386/03); **P** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario); **Pzp** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario "zona protetta"); **Lc** = Lauretum caldo; **Lm** = Lauretum medio; **Lf** = Lauretum freddo; **Cc** = Castanetum caldo; **Cf** = Castanetum freddo; **Fc** = Fagetum caldo; **Ff** = Fagetum freddo; **Pc** = Picetum caldo; **Pf** = Picetum freddo;

SORBUS DOMESTICA
Rosaceae – Sorbo Domestico

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	15/30	S.	1	15/30

Zone climatiche: Lm, Lf, Cc, Cf
Certificazione: D.lgs 386, Pzp
Descrizione:
Albero longevo, alto fino a 10 m, a crescita lenta. Con rami penduli all'estremità; foglie imparipennate (9-17) seghettate; fiori bianchi ermafroditi in corimbi, di odore sgradevole, a maggio-giugno.
I frutti sono piccoli pomi a forma di pera, di colore giallo e rosso.
Coltivato a scopo naturalistico o ornamentale per i suoi frutti eduli.

SORBUS TORMINALIS
Rosaceae – Sorbo ciavardello

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
S.	1	15/30			

Zone climatiche: Lm, Lf, Cc
Certificazione: D.lgs 386, Pzp
Descrizione:
Albero di media grandezza, spontaneo nei boschi di latifoglie, soprattutto di querce. Si adatta a qualsiasi tipo di terreno anche se predilige quelli calcarei. Foglie caduche, largamente ovali, a 7-9 lobi, regolarmente seghettate, lucide nella pagina superiore e verde chiaro e leggermente pubescenti in quella di sotto; fiori bianchi riuniti in infiorescenze ampie; frutti di colore bruno-cuoio, punteggiati di lenticelle, eduli.
Per il bel fogliame e i frutti trova impiego in parchi e giardini. Fornisce anche ottima legna da ardere.

SPARTIUM JUNCEUM
Leguminosae – Ginestra di Spagna, ginestra odorosa

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	15/30			
Alv.	2	30/50			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc
Certificazione: P
Descrizione:
Arbusto deciduo alto 2-3 metri, foglie piccole, scarse, caduche; fiori di colore giallo intenso, il frutto un legume allungato, lineare, compresso con 12-18 semi giallastri.
Pianta xerofila, termofila, frugale, tipica colonizzatrice dei terreni calcarei e argillosi a reazione alcalina, tollera la salsedine. Pianta azotofissatrice.
È tipica pianta da fibra (corde, tessuti, cellulosa). Dalla distillazione dei fiori si ha un'essenza odorosa, dai rami si estrae un alcaloide (sparteina) ad azione diuretica.

TAMARIX GALLICA
Tamaricaceae – Tamerice

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	20/40	S.	1	30/50
V.1	2	60/90			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf

Descrizione:
Albero o arbusto alto fino a 10 metri con rami rossastri lunghi e penduli; foglie minuscole e squamiformi, alterne; fiori bianchi o rosei a maggio-giugno, densi e terminali; il frutto è una capsula deiscente in 3-5 valve con numerosi semi.
Pianta rustica e resistente ai venti marini alla salinità e siccità.
Si può usare per rimboschire paesaggi marini abbandonati.

LEGENDA: S = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

TILIA CORDATA
Tiliaceae – Tiglio selvatico

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	20/40	S.	1	10/20
V.1	2	20/40	S.	2	60/90
V.2	3	100+	S.+T.	3	150/200
V.5	4	150/200			

Zone climatiche: Cc, Cf, Fc
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
Albero deciduo molto fino a 30 metri, con chioma molto densa, a foglie cordate alla base, finemente dentate; fiori giallastri, a luglio-agosto; frutti piccoli portati da una brattea (che favorisce la dispersione del seme).
Vive in tutti i terreni e sopporta la potatura, resiste bene alle basse temperature.
I fiori sono usati a scopo medicinale (calmanti-diuretici), però accumulano piombo se l'albero si trova lungo le strade.
Il legno bianco è buono per la falegnameria e la corteccia per fibra.
Pianta che si usa molto per i viali lungo le strade.

TILIA PLATYPHILLA
Tiliaceae – Tiglio nostrano

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	20/40	S.	1	10/20
V.1	2	20/40	S.	2	60/90
V.2	3	100+	S.+T.	3	150/200
V.5	4	150/200			

Zone climatiche: Cc, Cf, Fc
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
Albero deciduo molto fino a 40 metri, con chioma molto densa, a foglie cuoriformi semplici; fiori giallastri, a luglio-agosto; frutti piccoli portati da una brattea (che favorisce la dispersione del seme).
Vive in tutti i terreni e sopporta la potatura, resiste bene alle basse temperature.
I fiori sono usati a scopo medicinale (calmanti-diuretici), però accumulano piombo se l'albero si trova lungo le strade.
Ha bisogno di terreno argilloso con scheletro fresco. Specie molto pollonante, poco adatta per alberature stradali e arredo urbano.

ULMUS PUMILA
Ulmaceae – Olmo Siberiano

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	40/60	S.	1	20/40
V.1	1	20/40	S.+T.	2	100+
V.1	2	40/60			

Zone climatiche: Cc, Cf, Fc, Ff, Pc, Pf
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
Pianta originaria della Siberia è un albero di taglia medio-piccola (fino a 20m); le foglie sono decidue nelle aree fredde, ma semi-sempreverdi nelle aree più calde, con base obliqua e margine seghettato, di colore verde scuro che diviene giallo in autunno; fiori apetali, sbocciano ad inizio primavera prima delle foglie, a differenza della maggior parte degli olmi, questa specie è in grado di autoimpollinazione.
È particolarmente apprezzato per la sua resistenza alla grafiosi dell'olmo, e sopravvive agli inverni molto spinti e a periodi di siccità prolungati.

386 = specie soggetta a certificazione forestale (D.lgs. 386/03); **P** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario); **Pzp** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario "zona protetta"); **Lc** = Lauretum caldo; **Lm** = Lauretum medio; **Lf** = Lauretum freddo; **Cc** = Castanetum caldo; **Cf** = Castanetum freddo; **Fc** = Fagetum caldo; **Ff** = Fagetum freddo; **Pc** = Picetum caldo; **Pf** = Picetum freddo;

ULMUS MINOR
Ulmaceae – Olmo Campestre

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	20/40	V.2	3	100+
Alv.	2	40/60	S.	1	20/40
V.1	1	20/40	S.+T.	2	100+
V.1	2	40/60			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc, Cf
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
Albero di media grandezza, può raggiungere i 25-30 metri di altezza. I fusto giovani presentano una corteccia liscia e di colore grigio scuro, con l'età la corteccia tende a desquamare formando dei solchi in direzione verticale o orizzontale. È una pianta longeva e vigorosa.
Le foglie sono alternate, di forma ellittica, hanno margine dentellato e sono dotate di un breve picciolo. Hanno colore verde, che vira al giallo durante l'autunno, prima della caduta. Le radici sono molto estese e ramificate e si sviluppano in profondità.
Il suo habitat naturale è rappresentato da boschi e terreni incolti, lo si trova anche sul greto di torrenti e ruscelli.
Si usa per rimboschimento di terreni fertili, impianti misti di arboricoltura da legno e formazione di siepi campestri.

VIBURNUM LANTANA
Caprifoliaceae – Lantana

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	2	30/50	S.	1	20/40

Zone climatiche: Lm, Lf, Cc, Cf
Certificazione: P
Descrizione:
Arbusto molto ramificato alto fino a 5 m, a fogliame caduco, con foglie grandi, ellittiche, a margine dentato e pelose; fiori riuniti in corimbi o cime ombrelliformi, piccoli e di colore bianco; i frutti sono drupe a grappoli inizialmente rosse, poi nere, che possono permanere sulla pianta fino all'inverno.
Vive nei boschi termofili, specialmente ai margini nelle zone assolate. Predilige suoli calcarei.
Viene usata anche come pianta ornamentale, o siepe, per i suoi fiori e il colore dei frutti.

VIBURNUM OPALUS
Caprifoliaceae – Palla di neve

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	2	30/50	S.	1	20/40

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc, Cf
Certificazione: P
Descrizione:
È un arbusto o piccolo albero alto fino a 3 m e con numerosi fusti; con fiori bianchi, riuniti in ombrelle, sono di due tipi: quelli al centro sono piccoli e destinati ad essere impollinati; quelli esterni sono molto più grandi e sterili. I frutti sono bacche di color rosso, persistenti anche dopo la caduta delle foglie. Foglie che progressivamente virano dal verde al rosso in autunno.
Si usa prevalentemente come pianta ornamentale, oppure in forestazione si può usare per recuperi ambientali su suoli umidi.

LEGENDA: S = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

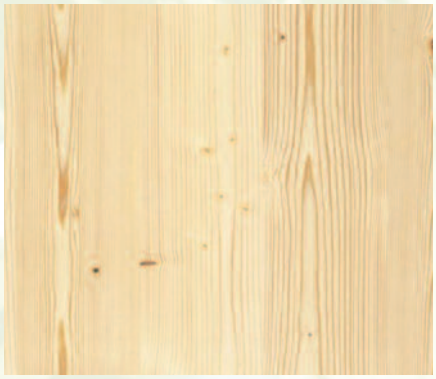
ABIES ALBA
Pinaceae – Abete Bianco

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	5/10	S.	2	5/10
V.1	2	10/20	S.+T.	3	10/15
V.1	3	20/30	S.+T.	4	20/30

Zone climatiche: Cf, Fc, Ff
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:

D.lgs 386

L'abete bianco è frequente sulle Alpi, soprattutto orientali, ed è presente sugli Appennini in nuclei sparsi e disgiunti, sino alla Calabria (Sila, Serra S. Bruno, Aspromonte). Albero di prima grandezza, a chioma piramidale, foglie aghiformi appiattite disposte a pettine, con pagina superiore di colore verde cupo lucente e pagina inferiore più chiara con due strisce argentate. Specie sciafila e igrofila, predilige esposizioni poco soleggiate e terreni fertili, freschi e profondi in stazioni piovose ad elevata umidità atmosferica anche nel periodo estivo. È la conifera europea più sensibile alle piogge acide; la provenienza di Serra San Bruno (Calabria) sembra la più resistente. Il legno, di colore giallo chiaro o giallo rossastro, tenero e facile da lavorare, si presta a molteplici usi (segati, falegnameria, pannelli di fibre e di particelle, paste per carta).



ABIES FRESERI
Abete di Fraser

ABIES NORDMANNIANA
Abete del Caucaso

ABIES PROCERA
Abete Nobile

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	3	20/30			

CEDRUS ATLANTICA
Pinaceae – Cedro dell'Atlante

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	10/15			
V.2	3	40/60			

Zone climatiche: Lm, Lf, Cc, Cf, Fc
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:

D.lgs 386

Specie plastica sia nei confronti del clima che del terreno, tollera senza danni le forti escursioni termiche, le basse temperature invernali, la siccità estiva, il vento. Cresce vigorosamente su diversi tipi di terreni (anche calcarei), soprattutto se freschi e profondi; si adatta bene anche a quelli siliceo-argillosi ma non sopporta il ristagno d'acqua. Pianta di notevole altezza (può raggiungere i 40 metri), a portamento eretto e chioma piramidale irregolare, di grande valenza paesaggistica e ornamentale, tanto da essere impiegata da sempre per l'arredo dei parchi. Il legno, di ottima qualità, è particolarmente richiesto per la fabbricazione di mobili rustici ed infissi.

386 = specie soggetta a certificazione forestale (D.lgs. 386/03); **P** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario); **Pzp** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario "zona protetta"); **Lc** = Lauretum caldo; **Lm** = Lauretum medio; **Lf** = Lauretum freddo; **Cc** = Castanetum caldo; **Cf** = Castanetum freddo; **Fc** = Fagetum caldo; **Ff** = Fagetum freddo; **Pc** = Picetum caldo; **Pf** = Picetum freddo;

CEDRUS DEODARA
Pinaceae – Cedro dell'Himalaya

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	10/15			
V.2	3	40/60			

Zone climatiche: Lf, Cc, Cf, Fc
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
Specie plastica nei confronti del clima, preferisce i terreni sciolti, freschi e profondi, con esposizione soleggiata. È più esigente del cedro dell'Atlante. Pianta maestosa e imponente, a portamento regolare, con chioma morbida e leggermente ricadente di colore verde tenue. Il legno compatto, pesante, di facile lavorazione, è molto apprezzato per la fabbricazione di mobili e infissi.

CEDRUS LIBANI
Pinaceae – Cedro del Libano

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	10/15			
V.2	3	40/60			

Zone climatiche: Fc, Ff, Pc, Pf
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:
Pianta arborea, distinguibile per alcuni rami che assumono un portamento a "candelabro" ovvero formano un angolo di 90° e salgono verso l'alto. Nella sua zona di origine può arrivare normalmente a 40 metri, eccezionalmente anche a 60 metri. La corteccia prima liscia, poi fessurata longitudinalmente di colore marrone scuro, ha una densa ramificazione. Le foglie aghiformi, lunghe fino a 3 cm, di colore verde scuro; gli strobili grigio-verdastri i maschili, verdastri i femminili, portati sulla stessa pianta (monoica).
È coltivato a scopo ornamentale nei parchi e giardini di tutta Europa.

CHAMAECYPARIS LAWSONIANA
Cupressaceae – Cipresso di Lawson

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	2	30/50			
V.2	3	60/80			

Zone climatiche: Lf, Cc, Cf

Descrizione:
Specie originaria delle coste dell'Oceano Pacifico degli U.S.A. Settentrionali, con chioma allungata, ovale negli esemplari isolati e affusolata nelle piante cresciute in bosco; fogliame squamiforme di colore verde cupo nella pagina superiore e più chiaro nella inferiore. In Italia trova l'optimum vegetativo nelle stazioni a clima non troppo rigido, con piogge abbondanti e ben distribuite. Esige terreni freschi, profondi e di medio impasto. È molto diffusa come pianta ornamentale, risultando adatta a formare siepi e fasce frangivento. Il legno, leggero, di media flessibilità e poco nervoso, è impiegato per mobili e per falegnameria di pregio.

CUPRESSUS ARIZONICA
Cupressaceae – Cipresso dell'Arizona

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	15/30			
V.1	2	20/40			
V.2	3	60/80			

Zone climatiche: Lm, Lf, Cc, Cf

Descrizione:
È specie xerofila, frugale e resistente al freddo. Cresce rapidamente su terreni di sufficiente profondità, ma si adatta bene a terreni aridi, sterili, rocciosi e superficiali, come anche a quelli argillosi. Albero di media grandezza, ha chioma di forma variabile tendente al piramidale e fogliame squamiforme di colore verde glauco o verde argentato. Specie largamente impiegata in Italia, soprattutto nelle regioni centro-meridionali e nelle isole, oltre che per fini ornamentali (esemplari isolati o siepi), per la costituzione di fasce frangivento. Il legname, pesante e nodoso, presenta caratteristiche tecnologiche inferiori a quelle del cipresso comune.

LEGENDA: S = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

CUPRESSUS SEMPERVIRENS
Cupressaceae – Cipresso Comune

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc
Certificazione: D.lgs 386
Descrizione:

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	15/30			
V.1	2	20/40			
V.2	3	60/80			
V.5	4	100/150			

Pianta molto longeva, a portamento colonnare (forma fastigiata), inconfondibile nel paesaggio, con fogliame verde scuro oppure a chioma espansa (forma orizzontale). Termofila e resistente alla siccità, si adatta a terreni di ogni tipo, anche argillosi e molto poveri e vive dal livello del mare sino ai 700-800 metri, secondo la latitudine. A scopo di ornamento, si presta per arredare viali, con funzione anche di fascia frangivento. Il legno, profumato e di lunga durata, è molto apprezzato; si usa per infissi, cassepanche, ecc.

JUNIPERUS COMMUNIS
Cupressaceae – Ginepro

Zone climatiche: Lm, Lf, Cc, Cf, Fc

Descrizione:

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	15/30			

Arbusto sempreverde a portamento in genere eretto, con chioma fitta, alto fino a 5 metri; con foglie pungenti di colore verde grigio. Si adatta ai climi più vari ed ai terreni magri e calcarei. È fortemente tollerante alla siccità e ai ristagni temporanei. I frutti sono pseudo-bacche carnose, appetibili all'avifauna, di colore blu scuro, il legno è profumato, dalle bacche si possono ricavare oli essenziali e sono utilizzate per la distillazione del "gin".
Per i rimboschimenti si può usare come pianta pioniera per colonizzare aree abbandonate e margini dei boschi.

LARIX DECIDUA
Pinaceae – Larice Europeo

Zone climatiche: Ff, Pc, Pf
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	20/40			
V.1	2	20/40			
V.2	3	100+			

È un albero che può raggiungere i 50m. di altezza e un diametro di 1,30m. Presenta una chioma conica, regolare e leggera. Gli aghi decidui sono riuniti in fascetti di 20-30 su brachiblasti rilevati. Pianta monoica con fiori su ramoscelli di 2-3 anni: maschili gialli in piccoli amenti, femminili rosso porpora. In Italia costituisce estesi boschi sulle Alpi fino a 2500m di altezza; resiste ai venti. Il legno di larice, molto pregiato, è durevole e resistente con alburno giallo biancastro e durame rosso bruno.

386 = specie soggetta a certificazione forestale (D.lgs. 386/03); **P** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario); **Pzp** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario "zona protetta"); **Lc** = Lauretum caldo; **Lm** = Lauretum medio; **Lf** = Lauretum freddo; **Cc** = Castanetum caldo; **Cf** = Castanetum freddo; **Fc** = Fagetum caldo; **Ff** = Fagetum freddo; **Pc** = Picetum caldo; **Pf** = Picetum freddo;

PICEA ABIES/PICEA EXCELSA
Pinaceae – Abete Rosso

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	2	20/40	S.	2	20/40
V.1	3	40/60	S.+T.	3	30/50

Zone climatiche: Fc, Ff, Pc, Pf
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:
È specie microterma tipica della regione alpina, dove forma estesi complessi boscati. Può essere impiegata in stazioni di montagna a clima continentale con elevata umidità atmosferica. Pianta frugale, si adatta a molti tipi di terreno, esclusi quelli paludosi e torbosi. Dotata di apparato radicale superficiale, nelle zone esposte va soggetta a danni da vento.
È il classico albero di Natale. La forma della chioma è piramidale regolare, il fogliame è di un bel colore verde scuro, i coni penduli.
Il legno, di lunga durata e di facile lavorazione, è più pregiato di quello dell'Abete bianco; è utilizzato per tavolame, nelle costruzioni ed in falegnameria.

PICEA OMORIKA
Abete di Serbia

PICEA PUNGENS
Abete azzurro

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	2	15/30	S.	2	15/30

PINUS HALEPENSIS
Pinaceae – Pino d'Aleppo

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/15			
Alv.	2	20/40			
V.1	2	20/40			

Zone climatiche: Lc, Lm
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:
Specie termofila, lucivaga, xerofila e frugale, caratteristica delle stazioni calcaree dell'Italia centro-meridionale (fino ai 500-600 metri di altitudine, a prolungata siccità estiva) e della Liguria. Vegeta vigorosamente anche su terreni calcarei, aridi, poveri e rocciosi, tollera quelli argillosi, purché non troppo compatti e asfittici. Albero di media grandezza (raramente supera i 20 metri), con tronco spesso tortuoso ed inclinato dal vento, chioma morbida aperta ed irregolare, di colore verde chiaro.
Il legno, di buona resistenza meccanica, trova conveniente impiego per costruzioni navali, carpenteria ed imballaggi pesanti.

PINUS NIGRA SSP. NIGRA (VAR. AUSTRIACA)
Pinaceae – Pino nero d'Austria

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	10/20			
V.1	2	15/20			

Zone climatiche: Fc, Ff, Pc
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:
In Italia è presente dal Friuli alla Calabria, essendo stato impiegato ovunque nei rimboschimenti. Albero di medie dimensioni, ha fusto frequentemente biforcato, chioma ovale allargata, densa, di colore verde cupo, da cui il nome di "pino nero". Specie adatta ai climi continentali, dimostra buona resistenza alla siccità, ai venti ed al gelo. Estremamente frugale, è poco esigente nei riguardi del terreno, rifuggendo solo da quelli argillosi asfittici. Il suo accrescimento è più lento di quello del pino laricio.
Il legno presenta fibra contorta, grana grossolana ed è molto resinoso: è usato per traverse ferroviarie, puntelli da miniera, combustibile e pasta per carta.

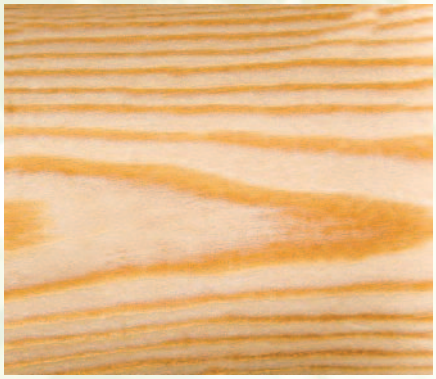
LEGENDA: S = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

PINUS NIGRA SSP. LARICIO
Pinaceae – Pino Laricio

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	2	10/20			
V.1	2	15/30			

Zone climatiche: Cf, Fc, Ff
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:

Il pino laricio, con le sue forme (varietà o sottospecie) di Calabria, di Corsica e di Sicilia, è pianta lucivaga, xerotollerante, resistente ai venti e alle basse temperature, ma in misura minore del Pino nero d'Austria, rispetto al quale è più termofilo, più esigente e di accrescimento più rapido. Vegeta vigorosamente in zone di media montagna, fino ai 1200-1500 metri nell'Italia meridionale, su terreni sciolti, silicei, acidi o subacidi, mentre non tollera quelli molto argillosi e calcarei. Albero di notevole altezza (fino a 30-40 metri), presenta fusto cilindrico, chioma regolare e leggera con rami brevi; gli aghi sono flessibili, di colore verde chiaro.
Il legno, duro e resistente, grazie anche alla lunghezza e alla cilindricità dei fusti, è molto apprezzato per travi, tavolame e paleria varia.



PINUS PINASTER
Pinaceae – Pino marittimo

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	15/30			

Zone climatiche: Lc, Lm
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:

Specie mediterraneo-oceanica, meno termofila e più esigente di umidità rispetto al Pino d'Aleppo, vegeta in Italia dalla costa fino ai 600-700 metri di altitudine nelle regioni centrali e sino a 800-1000 metri in quelle meridionali. Predilige terreni sciolti, silicei ma è, nel complesso, pianta frugale e colonizzatrice; rifugge invece dai terreni calcarei. Albero di altezza intorno ai 20-25 metri, ha tronco diritto o leggermente inclinato, chioma folta e conica; gli aghi sono lunghi, molto robusti e di colore verde cupo. La destinazione principale del legno, molto resinoso e a fibra grossolana, è per cassettame e per pannelli di fibre e di particelle. Nell'ambito della specie esistono due principali entità geografiche: la razza atlantica e la razza mediterranea.

PINUS PINEA
Pinaceae – Pino domestico, Pino da pinoli

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/15			
Alv.	2	20/30			

Zone climatiche: Lc, Lm, Lf, Cc
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:

Specie eliofila per eccellenza, tollera la siccità ed è relativamente frugale. Si adatta a tutti i terreni, esclusi quelli acquitrinosi ed asfittici. Vegeta in clima mediterraneo e può essere impiegata con successo fino a 600-800 metri nell'Italia meridionale. In età giovanile ha chioma globosa che, con il passare degli anni, si espande assumendo la classica ed inconfondibile forma ad ombrello, che gli conferisce un notevole interesse paesaggistico ed ornamentale. I semi sono commestibili (pinoli), molto richiesti per l'industria dolciaria.
Il legno ha molteplici usi: segati, imballaggi, pannelli, ecc.

386 = specie soggetta a certificazione forestale (D.lgs. 386/03); **P** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario); **Pzp** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario "zona protetta"); **Lc** = Lauretum caldo; **Lm** = Lauretum medio; **Lf** = Lauretum freddo; **Cc** = Castanetum caldo; **Cf** = Castanetum freddo; **Fc** = Fagetum caldo; **Ff** = Fagetum freddo; **Pc** = Picetum caldo; **Pf** = Picetum freddo;

PINUS RADIATA
Pinaceae – Pino insigne, Pino di Monterey

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.1	1	10/20			
V.1	2	30/50			

Zone climatiche: Lf, Cc, Cf
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:

Specie plastica, originaria delle coste della California, a clima oceanico. In Italia trova impiego fino a 600-800 metri di altitudine nelle regioni tirreniche centro-meridionali e fino a 900-1000 metri in Calabria e Sardegna. È sensibile ai venti e non si adatta a stazioni continentali con inverno rigido, forti escursioni termiche e scarsa piovosità primaverile. Vegeta su terreni di varia natura, pur preferendo quelli silicei, profondi e ben drenati; rifugge dai terreni argillosi compatti e da quelli alcalini. Albero di prima grandezza, può raggiungere altezze di 30-40 metri; ha portamento piramidale irregolare, aghi morbidi di colore verde chiaro riuniti in fascetti da 3. Di accrescimento molto rapido nelle stazioni favorevoli, produce legname a fibra lunga a basso contenuto di resina, adatto ad un'ampia gamma di impieghi, che vanno dalle paste per la carta ai segati ed ai compensati.

PINUS SILVESTRIS
Pinaceae – Pino silvestre

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	20/30			

Zone climatiche: Fc, Ff, Pc, Pf
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:

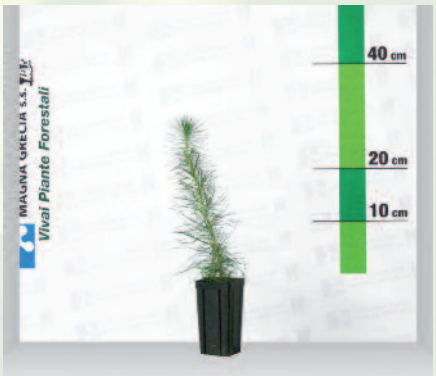
Specie microterma, eliofila, plastica e frugale, resistente ai geli e alle forti escursioni termiche, vegeta nella regione alpina e prealpina e, sporadicamente, sull'Appennino settentrionale. Si adatta ai terreni più magri, sia argilloso-calcarei che silicei. Albero di prima grandezza, alto fino a 40 metri, ha fusto diritto e regolare, quasi cilindrico; chioma leggera, piramidale da giovane e ombrelliforme nelle piante adulte, aghi corti, rigidi, di colore verde chiaro, leggermente attorcigliati.
Il legno, elastico e di facile lavorazione, viene impiegato in falegnameria.

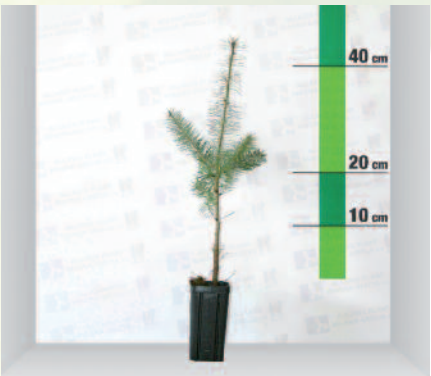
PSEUDOTSUGA MENZIESII
Pinaceae – Douglasia, Abete odoroso, Abete americano

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	2	15/30	S.	2	20/40
V.1	2	15/30	S.+T.	3	30/50
V.1	2	20/40			

Zone climatiche: Cc, Cf, Fc, Ff
Certificazione: D.lgs 386, P
Descrizione:

Specie ad areale molto vasto, costituisce i popolamenti forestali più produttivi del settore occidentale del Nord America. È relativamente esigente, sensibile al vento e alle gelate tardive e predilige stazioni con escursioni termiche limitate. In Italia può vegetare sull'Appennino fino a 1000-1500 metri. Esprime pienamente la sua capacità produttiva nei terreni freschi, sciolti, profondi di natura silicea; rifugge i terreni argillosi, compatti e asfittici, come anche quelli calcarei e alcalini; richiede in genere una fertilità forestale (fisico-chimica e biologica) almeno discreta. Pianta di grandi dimensioni, con chioma a forma conica e fogliame leggero di un bel colore verde chiaro. Gli aghi, di consistenza erbacea, se strofinati emanano un gradevole e caratteristico odore di limone, da cui il nome di "abete odoroso". Di rapido accrescimento negli ambienti favorevoli, fornisce legname di buona qualità, utilizzato prevalentemente per infissi ma anche per falegnameria, per compensati e per arredo.



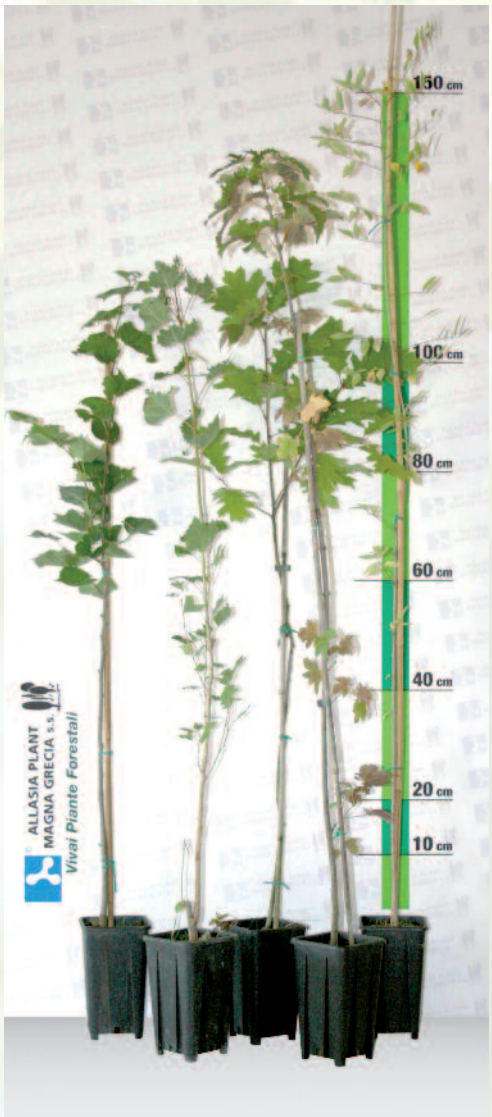


LEGENDA: S = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

LATIFOGLIE DI 3-4 ANNI PER INGEGNERIA NATURALISTICA

- ACERO
- CARPINO
- BIANCOSPINO
- FAGGIO
- FRASSINO
- IPPOCASTANO
- LIQUIDAMBAR
- OLMO
- PIOPPO BIANCO
- PIOPPO NERO
- QUERCE
- ROBINIA
- SALICE
- SORBO
- TIGLIO

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.2	3	100/150	S.+T.	3	150/200
V.5	4	150/200	S.+T.	4	200/250



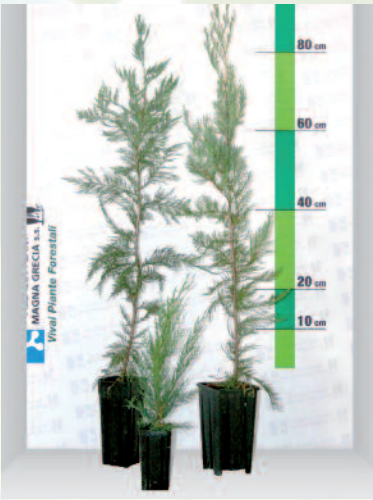
ingegneria naturalistica briglia

386 = specie soggetta a certificazione forestale (D.lgs. 386/03); **P** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario); **Pzp** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario "zona protetta"); **Lc** = Lauretum caldo; **Lm** = Lauretum medio; **Lf** = Lauretum freddo; **Cc** = Castanetum caldo; **Cf** = Castanetum freddo; **Fc** = Fagetum caldo; **Ff** = Fagetum freddo; **Pc** = Picetum caldo; **Pf** = Picetum freddo;

GIOVANI PIANTE ORNAMENTALI

- ABELIA
- AGRIFOGLIO
- ALLORO
- CRESPINO
- BOSSO
- ESCALLONIA
- ERICA
- IPERICO
- LAUROCERASO
- LEILANDI
- LIGUSTRO
- MIRTO
- OLEANDRO
- ORTENSIA
- ILATRO
- FOTINIA
- VIBURNO

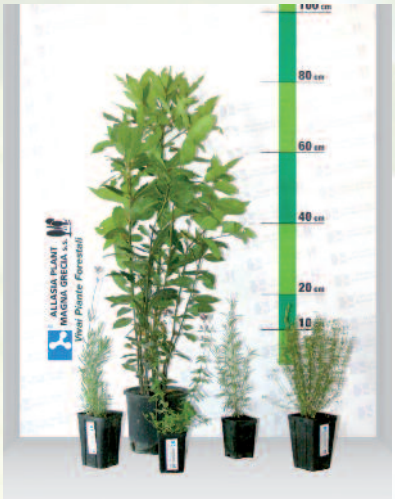
TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	10/20			
V.1	1	10/20			
V.1	1	20/40			
V.2	2	40/60			



GIOVANI PIANTE AROMATICHE

- ALLORO
- LAVANDA
- LAVANDINO
- ORIGANO
- ROSMARINO
- SALVIA
- TIMO

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	5/10			
V.1	1	10/20			
V.2	1	15/30			



LEGENDA: **S** = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

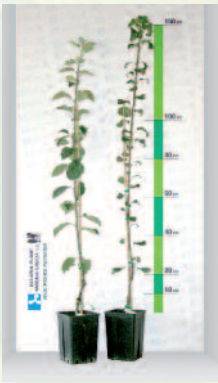
PIANTE DA FRUTTO DI ANTICHE VARIETÀ

CASTAGNO:
- ARTURO
- CARIGLIETTARA
- CORVISE
- FEDELE
- LUCENTE
- MAMMA
- NZERTA
- POMPA
- PRECOCE GENTILE
- RIGIOLA
- RUSELLARA
- TEMPESTIVA
- VALLANARA

PERE:
- BERGAMOTTO
- COSCIA
- GAMBA DI DONNA
- MASTRUNTONI
- PIRAINA
- SETTEMBRINO
- VITERALISE

MELE:
- ALL'OLIO
- CERA
- COCCIO
- CUDICINUTU
- LIMONCELLO
- NDURCA
- RENETTA
- ROSA
- ZUCCHERO e CANNELLA

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
V.2	2	40/60			
V.2	2	80/100			
V.5	3	100+			



PIANTE FRUTTI MINORI

- FRAGOLINE DI BOSCO
- GOJI
- LAMPONE
- MIRTILLO
- MORE
- RIBES
- UVA SPINA

TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM	TIPOLOGIA RADICE NUDA/VASO	ETA' ANNI	ALTEZZA CM
Alv.	1	5/10	S.+T.	2	40/60
V.2	2	20/40	S.+T.	2	80/100
V.2	2	60/80			

386 = specie soggetta a certificazione forestale (D.lgs. 386/03); **P** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario); **Pzp** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario "zona protetta"); **Lc** = Lauretum caldo; **Lm** = Lauretum medio; **Lf** = Lauretum freddo; **Cc** = Castanetum caldo; **Cf** = Castanetum freddo; **Fc** = Fagetum caldo; **Ff** = Fagetum freddo; **Pc** = Picetum caldo; **Pf** = Picetum freddo;

PIOPPELLE

Le nostre PIOPPELLE, prodotte con materiale di base rigorosamente selezionato e certificato, sono attentamente seguite durante tutte le fasi di accrescimento in vivaio.
Vengono opportunamente concimate, irrigate, potate e trattate per difenderle dalle avversità fitosanitarie. Gli assidui controlli e le continue cure colturali ci permettono di consegnare al cliente pioppelle rispondenti a tutti i requisiti di qualità necessari per poter realizzare impianti a rapido accrescimento, dai quali ottenere, in breve tempo, legno di elevata qualità.

Vivaio Pioppi al 1° mese

Vivaio Pioppi al 3° mese

Vivaio Pioppi al 6° mesi

Consegna pioppelle

LEGENDA: **S** = pianta da semenzale a radice nuda; **S.+T.** = pianta da trapianto a radice nuda; **V.1** = pianta da semenzale in vasetto da 1 litro; **V.2** = pianta da semenzale in vaso da 2 litri; **V.5** = pianta da semenzale in vaso da 5 litri; **Alv.** = pianta da semenzale in multi contenitore alveolare; **TA.** = talea legnosa; **R1F1** = astone di pioppo con radice di 1 anno e fusto di 1 anno; **R2F1** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 1 anno; **R2F2** = astone di pioppo con radice di 2 anni e fusto di 2 anni;

PIOPPELLE

Cloni: I214, Adige, Ballottino, Beaupré, BL Costanzo, Boccalari, Lux, S. Martino, Triplo, Villafranca.
Certificazione: D.lgs 386, P

D.lgs 386

ETA' RADICE - FUSTO	CIRCONFERENZA CM	COLORE
R2F1	da 9 a 12	
R2F1	da 12 a 14	Blu
R2F2	da 12 a 14,5	Verde
R2F2	da 14,5 a 17	Nero
R2F2	oltre 17	Blu

Trivella per piantagione Pioppelle

Piantagione Pioppelle

PIOPPO CIPRESSINO

Cloni: Populus nigra var. "Italica"
Certificazione: P

ETA' RADICE - FUSTO	CIRCONFERENZA CM	COLORE
R2F1	150 - 200	
R2F1	200 - 300	
R2F2	300 - 400	
R2F2	400 - 500	
R2F2	500 - 600	

Pioppeto al 3° anno

Pioppeto al 5° anno

386 = specie soggetta a certificazione forestale (D.lgs. 386/03); **P** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario); **Pzp** = specie soggetta a passaporto CEE (fitosanitario "zona protetta"); **Lc** = Lauretum caldo; **Lm** = Lauretum medio; **Lf** = Lauretum freddo; **Cc** = Castanetum caldo; **Cf** = Castanetum freddo; **Fc** = Fagetum caldo; **Ff** = Fagetum freddo; **Pc** = Picetum caldo; **Pf** = Picetum freddo;

SCHEDA TECNICA - Clone I-214

Carta d'identità:
Specie: Populus x euramericana
Selezionatore: Prof. G. Jacometti Villafranca P.te (TO)
Sesso: Femminile

Caratteristiche morfologiche e fenologiche:
Chioma: Semi-espansa
Germogliazione: Precoce
Fusto: Sinuoso e cilindrico a sezione regolare
Corteccia: liscia, di colore grigio nocciola

Caratteristiche colturali e produttive:
Attitudine alla propagazione vegetativa: Eccellente l'attecchimento delle pioppelle e delle talee
Terreno: Si adatta a diversi tipi di suolo
Epoca di impianto: Durante il riposo vegetativo
Potatura: Non particolarmente difficile da potare
Accrescimento: elevata rapidità e stabilità
Coltivazioni: Clone più coltivato in Italia
Impiego: Legno di colore Bianco, Ottimo per compensato

RESISTENZA ALLE AVVERSITÀ	MOLTO SCARSA	SCARSA	SUFFICIENTE	ELEVATA	MOLTO ELEVATA
DEFOGLIAZIONE PRIMAVERILE					■
RUGGINI			■		
BRONZATURA		■			
NECROSI CORTICALE			■		
MACCHIE BRUNE				■	
VIRUS DEL MOSAICO					■
AFIDE LANIGERO		■			
VENTO				■	

SCHEDA TECNICA - Clone Tucano

Carta d'identità:
Madre: Populus deltoides Marshall'D0-006' (Texas, USA)
Padre: Populus nigra L. 'N110' (Fontevivo, Prato, Italia)
Sesso: Maschile
Selezionatore : Istituto di Sperimentazione per la Pioppicoltura (ISP) - Casale Monferrato (AL)
Brevetto n.: EU 38493
Detentore del brevetto: Unità di ricerca per le Produzioni Legnose fuori Foresta (CRA-PLF)

Caratteristiche morfologiche e tecnologiche:
Fenotipo: Riconducibile a Populus canadensis Mönch
Chioma: Semi-espansa
Colore foglie: Bruno allo sboccio e verde a maturità
Colore gemme: Bruno-rossastro
Germogliazione: Medio-tardiva
Fusto della pianta adulta: Diritto e cilindrico
Corteccia: Leggermente rugosa, di colore grigio
Legno: Densità basale pari a 0,360 g/cm^3 ("I-214" = 0,290 g/cm^3)

Caratteristiche colturali e produttive:
Attitudine alla propagazione vegetativa: Ottimo l'attecchimento delle pioppelle e delle talee
Terreno: Si adatta a diversi tipi di suolo
Epoca di impianto: Durante il riposo vegetativo
Potatura: Non particolarmente difficile da potare
Accrescimento: Abbastanza rapido in fase giovanile, in seguito regolare
Produzioni: Superiori a quelle di "I-214"

RESISTENZA ALLE AVVERSITÀ	MOLTO SCARSA	SCARSA	SUFFICIENTE	ELEVATA	MOLTO ELEVATA
DEFOGLIAZIONE PRIMAVERILE					■
RUGGINI		■			
BRONZATURA					■
NECROSI CORTICALE				■	
MACCHIE BRUNE				■	
VIRUS DEL MOSAICO				■	
AFIDE LANIGERO					■
VENTO			■		

L'identità di un uomo consiste nella coerenza tra ciò che fa e ciò che pensa
(Charles Sanders Peirce).

PRODOTTI COMPLEMENTARI

La nostra azienda è in grado di fornire una gamma di prodotti complementari al Vostro impianto di arboricoltura da legno, per proteggere le piantine dai fattori avversi, quale fauna selvatica, erbe infestanti, vento.
Si tratta di reti di protezione (shelters) di varie altezze, pacciamature biodegradabili che controllano le malerbe, pali tutori di diverse dimensioni per l'ancoraggio delle piante.

PRODOTTO	ALTEZZA CM
PER FORESTAZIONE	
Shelther WOOD verde	50
Shelther WOOD verde	60
Shelther WOOD verde	100
Shelther WOOD verde	120
Shelther CVR nero	50
Shelther CVR nero	60
Shelther CVR nero	100
Shelther CVR nero	120
Shelther BARK nero	60
Shelther BARK nero	120
PER VIGNETO	
Shelther Optimus	60
Shelther Optimus	120

PACCIAMATURA BIODEGRADABILE IN FIBRE VEGETALI

Il nostro prodotto pacciamante "Agropan" favorisce l'attecchimento delle giovani piante proteggendole dalle erbe infestanti e trattenendo nel tempo l'umidità del terreno.
Ha una durata fisica di tre anni se non attaccato da agenti meccanici.

PRODOTTO	DIMENSIONI CM
PER FORESTAZIONE	
Quadrotto pacciamante	30x30
Quadrotto pacciamante	40x40
Quadrotto pacciamante	55x55
PER VIGNETO	
Quadrotto pacciamante	20x30
Quadrotto pacciamante	30x40
Quadrotto pacciamante	30x50

Un amico fedele è una protezione potente, chi lo trova, trova un tesoro
(Siracide, Antico Testamento).

PALI TUTORI

PER FORESTAZIONE PALETTO SQUADRATO	
DIMENSIONI CM	ALTEZZA CM
1x1	100
1,5x1,5	120
1,5x1,5	150
2x2	150
2,5x2,5	150
2,5x2,5	200
3x3	200
3x3	150
3x3	200

PER FORESTAZIONE PALETTO SCORTECCIATO CON PUNTA	
DIMENSIONI CM	ALTEZZA CM
2/4	210
3/5	180
3/5	210
4/6	180
4/6	210
6/8	210
8/10	210
8/10	250
10/12	210
10/12	250

PER FORESTAZIONE CANNA DI BAMBÙ	
DIMENSIONI CM	ALTEZZA CM
18/20	180
20/22	180
22/24	180
24/26	180
18/20	210
20/22	210
22/24	210
24/26	210
18/20	240
20/22	240
22/24	240
24/26	240

Un amico fedele è una protezione potente, chi lo trova, trova un tesoro
(Siracide, Antico Testamento).

PIANTE TARTUFIGENE

Sono delle normali piante forestali appartenenti ad alcune specie spontanee (querce, carpini, tigli, salici, noccioli e pini) che vengono allevate in vivaio in ambienti confinati fin dallo stadio di plantula e qui mantenute al riparo da possibili inquinamenti da parte di funghi indesiderati. Una volta raggiunto il giusto stadio di sviluppo in un ambiente asettico (2 o 3 mesi dal germogliamento), le radici vengono inoculate con le spore delle diverse specie di tartufo (funghi simbionti ipogei), in modo tale da ottenere piante adatte alla realizzazione di tartufaie artificiali.
I tartufi appartengono al genere ***Tuber***, che comprende, tra quelli più ricercati in cucina, il gruppo dei tartufi bianchi (il tartufo pregiato d'Alba e di Acqualagna ed il più comune tartufo bianchetto o marzuolo), nonché i tartufi neri (pregiato di Norcia, brumale o moscato, scorzone estivo, scorzone uncinato d'autunno).
Il processo di inoculazione delle radici porta allo sviluppo delle "micorrize" che, nel caso dei tartufi, formano una specie di mantello intorno alle radici. Per questo si parla di ectomicorrize, che permettono la simbiosi con scambio di sali minerali ceduti dal tartufo alla pianta in cambio delle sostanze organiche che la pianta riesce a produrre con la fotosintesi. Le piantine inoculate in vivaio vengono sottoposte a controlli a campione per poter ottenere la certificazione di idoneità alla tartuficoltura, nonché per poter essere utilizzate nelle piantagioni che beneficiano dei contributi dei Piani di Sviluppo Regionali.
I siti di messa a dimora possono essere i terreni di collina e/o di montagna, su versanti con moderata pendenza, anche pietrosi, caratterizzati da terreni di media o bassa fertilità, in posizioni marginali o non adatte per l'agricoltura intensiva. Con la crescita delle piante il fungo si sviluppa ed espande il proprio micelio anche verso le radici di nuova emissione che vengono man mano colonizzate, preparandosi alla produzione dei prelibati tartufi in un arco di tempo variabile da pochi anni ad oltre una decina. Diventa a questo punto indispensabile dotarsi di un buon cane addestrato per la ricerca dei tartufi. Non servono animali di razze pregiate, ma anche meticci, purché dotati di un buon olfatto e di sicura obbedienza al proprio accompagnatore.

Le specie forestali che vengono maggiormente utilizzate per la tartuficoltura sono:

- *Quercus pubescens* **ROVERELLA**
- *Quercus robur* **FARNIA**
- *Quercus cerris* **CERRO**
- *Quercus ilex* **LECCIO**
- *Tilia cordata* **TIGLIO**
- *Ostrya carpinifolia* **CARPINO NERO**
- *Corylus avellana* **NOCCIOLO**
- *Pinus pinea* **PINO DOMESTICO**
- *Pinus halepensis* **PINO D'ALEPPO**

Specie di tartufi utilizzati per la simbiosi con le piante di cui sopra:

- *Tuber magnatum* **TARTUFO BIANCO D'ALBA O DI ACQUALAGNA**
- *Tuber albidum* **TARTUFO BIANCHETTO O MARZUOLO**
- *Tuber melanosporum* **TARTUFO NERO DI NORCIA O DI SPOLETO**
- *Tuber brumale* **TARTUFO BRUMALE O TARTUFO INVERNALE**
- *Tuber brumale var. moschatum* **TARTUFO MOSCATO**
- *Tuber uncinatum* **TARTUFO UNCINATO**
- *Tuber aestivum* **TARTUFO SCORZONE ESTIVO**

L'albero e una esplosione lentissima di un seme
(Bruno Munari).

FASCE TAMPONE BOSCATE (FTB)

Il nostro vivaio è già preparato per la produzione e la fornitura di piantine forestali per le nuove esigenze di piantagione ai fini ambientali, come le fasce tampone boscate.
Spesso definite FTB in sigla, sono formazioni lineari complesse, di specie arboree e arbustive miste, che occupano lo spazio fra un corpo idrico (fiume, canale, lago, fosso, ecc.) e le coltivazioni adiacenti, poste lungo il percorso che le acque meteoriche o d'irrigazione seguono dall'inizio di una rete di raccolta fino a quella successiva.

Le FTB sono impiantate a sesto fitto ed intercettano l'acqua carica di nutrienti (soprattutto nitrati) e di residui di prodotti fitosanitari. Con l'assorbimento radicale, le piante funzionano da filtro, trattenendo i prodotti inquinanti che, diversamente, raggiungerebbero le falde ed i corpi idrici.
Oltre a questa importante funzione, la diffusione capillare sul territorio delle FTB aiuta a perseguire gli obiettivi di riqualificazione ambientale come l'ampliamento delle reti ecologiche, l'incremento della biodiversità vegetale e animale, nonché il miglioramento del paesaggio e della qualità dell'aria. Per tali motivi i piani di sviluppo rurale prevedono incentivi per la messa a dimora di fasce tampone boscate, nell'intento di compensare lo sforzo economico che le aziende agricole devono affrontare nell'impianto e nella gestione di un elemento agrario foriero di molteplici benefici per l'intera collettività. Le specie utilizzabili sono analoghe a quelle delle siepi campestri tradizionali, con sesti più fitti e con file più ravvicinate, al fine di formare una sorta di cortina filtrante.
Il modello tipico delle FTB è costituito da specie autoctone, miste tra arbustive ed arboree, in configurazione ripetitiva ed in proporzioni variabili a seconda dei contesti territoriali.

In natura non ci sono né ricompense né punizioni: ci sono conseguenze
(Robert Green Ingersoll).

Gli arbusti più utilizzati sono:

CORNIOLO (Cornus mas)
SANGUINELLO (Cornus sanguinea)
NOCCIOLO SELVATICO (Corylus avellana)
EVONIMO (Euonymus europaea)
SAMBUCO (Sambucus nigra)
ROSA CANINA (Rosa canina)
BIANCOSPINO (Crataegus monogyna)

Gli alberi di alto fusto, associati agli arbusti di cui sopra, sono soprattutto delle seguenti specie:

ACERO CAMPESTRE (Acer campestre)
ONTANO NERO (Alnus glutinosa)
FRASSINO (Fraxinus excelsior)
ORNIELLO (Fraxinus ornus)
CIAVARDELLO (Sorbus torminalis)
CARPINO BIANCO (Carpinus betulus)
CILIEGIO SELVATICO (Prunus avium)
PRUGNOLO (Prunus spinosa)
SALICE BIANCO (Salix alba)
PIOPPO BIANCO (Populus alba)
CERRO (Quercus cerris)
ROVERELLA (Quercus pubescens)
OLMO CAMPESTRE (Ulmus minor)

Tutte le piante vengono scelte sulla base della singola capacità di adattamento alle condizioni ambientali del sito d'impianto, degli obiettivi prefissati per la riduzione degli inquinanti e delle esigenze aziendali legate ad ulteriori scopi aggiuntivi. Le fasce tampone possono assolvere infatti anche ad altre funzioni, oltre a quelle già ricordate, quali ad esempio:

- La produzione di biomassa ad uso energetico;
- Il mascheramento dell'impatto di fabbricati non gradevoli alla vista;
- L'isolamento, sotto forma di barriera visiva e di cortina antirumore, della viabilità e delle relative aree di sosta;
- La copertura e l'ombreggiamento di percorsi pedonali o veicolari;
- La cattura ed il sequestro per lungo tempo dell'anidride carbonica nei tessuti legnosi;
- La fornitura dei frutti selvatici e dei prodotti eduli tradizionalmente somministrati dalle aziende agrituristiche dopo una prima trasformazione (confetture di frutta, bevande aromatizzate, ecc.).

BIOMASSA - LA FILIERA SRF/MRF

Con il termine biomassa ligno-cellulosiaca si indica in modo generico l'insieme delle sostanze organiche di origine vegetale che possono costituire fonte di energia elettrica e termica.
L'utilizzo di questa fonte energetica rinnovabile, introdotta a seguito della conferenza sul clima di Kyoto nel 1997 è stato confermato recentemente nell'ambito degli accordi sul clima di Parigi del 2015.
Il materiale legnoso oggetto di valorizzazione energetica può derivare dalla messa a dimora di specie pollonifere a breve e media rotazione (SRF e MRF) e proprio in quest'ottica, la nostra azienda è lieta di proporvi alcune soluzioni di impianto configuranti piantagioni a basso impatto ambientale, con ridotti costi di realizzazione ed in grado di generare redditi interessanti.
Nato come evoluzione del concetto di SRF e sempre più in fase di affermazione negli ultimi anni è il sistema dell'MRF (Medium Rotation Forestry) nel quale, avvalendosi delle stesse specie del precedente, la durata della piantagione è allungata fino al raggiungimento di turni quinquennali.
La maggior permanenza in campo delle piante determina quindi sia una più elevata produttività a fine turno che una superiore qualità del materiale ritraibile; ciò è correlato alla forte riduzione del rapporto corteccia/legno sui quantitativi ottenuti, con conseguente aumento del potere calorifico e più bassa produzione in ceneri.
Seppur adatto ed anzi ancor più performante da un punto di vista energetico, la qualità raggiunta dal materiale legnoso è tale in questo caso da poterlo destinare anche ad utilizzi più nobili e meglio pagati sul mercato, quali ad esempio la produzione dei tondelli da cartiera e di materiale per l'industria del pannello.

Produzione Eucalitto in contenitore

Produzione di Robinia a radice nuda

SRF Eucalitto

SRF Pioppo

Quello che ha inventato la ruota era un idiota.
È quello che ha inventato le altre tre che era un genio
(Sid Caesar).

SPECIE ADATTE PER IMPIANTI SRF/MRF

Le specie adatte per la coltivazione ad uso "biomassa" sono principalmente Pioppo, Robinia, Salice ed Eucalitto. I nostri tecnici, tenendo in considerazione le condizioni stazionali dell'area individuata dal cliente per l'impianto, potranno dare, con l'esperienza maturata, i migliori suggerimenti per la scelta della specie e dei cloni/selezioni più adatti.

Eucalitto: Utilizzabile in zone costiere a clima mite, dove può fornire elevati accrescimenti. Le specie più usate sono *Eucaliptus camandulensis - Eucaliptus trabutii - Eucaliptus globulus*. La coltivazione si basa su una successione di tagli quinquennali senza dover più piantare. Per l'impianto si utilizzano piantine in contenitore di 1 anno di altezza 20-40 cm, con un sesto regolare di 3 metri tra le file e 1 metro sulla fila per un totale di circa 3.300 piantine ad ettaro.

Salice: Selezioni di *Salix alba* possono dare buoni accrescimenti in zone umide e in prossimità di corsi d'acqua. Per l'impianto si utilizzano piantine in vasetto di 1 anno, alte circa 40-60 cm, oppure talee di circa 30 cm. Si prevede generalmente un sesto regolare di 3 metri tra le file e 0,60 metri sulla fila per un totale di circa 5.500 piantine ad ettaro. Lungo i corsi d'acqua si può ipotizzare anche di mettere a dimora una sola doppia fila con piante sfalsate che formino una serie continua di triangoli contrapposti.

Robinia: L'acacia è una specie molto competitiva adatta a tutti i tipi di terreno anche di versante, che non necessita di cure particolari. Per l'impianto si utilizzano piantine a radice nuda di altezza variabile da 60-90 cm con un sesto regolare di 3 metri tra le file e 1 metro sulla fila per un totale di circa 3.300 piantine ad ettaro.

Pioppo: Nelle zone di pianura umide e di fondo valle collinare è consigliabile l'impianto di pioppo bianco oppure di ibridi euroamericani dei seguenti cloni: *Cervino, Maestrale, Everest, Oudenberg, Vesten e Orion*. Il materiale di partenza varia a seconda del tipo di impianto:

- Per le SRF è costituito da talee di 20 cm piantate ad un sesto di impianto di 3x 0,5 (circa 6.600 talee/Ha)
- Per le MRF si piantano astoni di circa 170 cm di altezza ad un sesto di 3x2 metri (circa 1.600 astoni/Ha).

PREPARAZIONE DEL TERRENO E CURE COLTURALI

Le superfici destinate alla produzione di biomassa devono essere preparate attraverso le normali lavorazioni meccaniche che precedono le coltivazioni tradizionali a seminativo (aratura, fresatura, erpicatura). Una volta preparato il terreno si può procedere con la messa a dimora del materiale vegetale, secondo i modelli sotto riportati dell'SRF o dell'MRF; successivamente viene effettuato un diserbo sulla fila prima della ripresa vegetativa (e dopo ogni ceduazione).
Ad eccezione di questi due momenti il controllo delle infestanti avviene principalmente mediante lavorazioni meccaniche nell'interfila, quali discature e fresature.
Vista la ridotta lunghezza dei turni rispetto alla pioppicoltura tradizionale, dal punto di vista fitosanitario, le piante presentano meno rischi ma potrebbero necessitare di alcuni trattamenti qualora si verifichino attacchi particolarmente virulenti.
Inoltre, come qualsiasi altra coltura, la produttività della piantagione è influenzata da aspetti quali la disponibilità idrica o il ricorso ad eventuali operazioni di concimazione.

MODELLO SRF (IN DETTAGLIO)

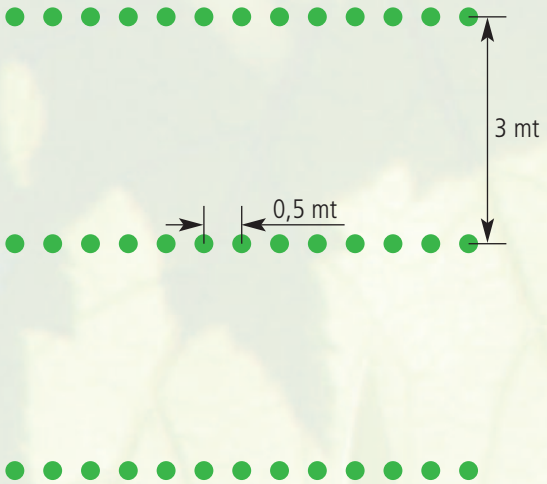
TURNO BIENNALE:

- Fila singola;
- Sesto di impianto: 3x0,5 m;
- Materiale d'impianto: talee di 20 cm;
- Densità: 6.600 talee ad ettaro.

LA COLTIVAZIONE SI BASA SU UNA SUCCESSIONE DI 7 TURNI BIENNALI (14 ANNI) CHE VALORIZZANO LA FORTE CAPACITÀ POLLONIFERA DELLE SPECIE SELEZIONATE.

Vantaggi del turno biennale:

- Meccanizzazione semplificata;
- Minori costi di raccolta;
- Reddito a breve scadenza.



MODELLO MRF (IN DETTAGLIO)

TURNO QUINQUENNALE

- Fila singola;
- Sesto di impianto: 3x2 m;
- Materiale d' impianto: astoni di 1 anno di pioppo e salice. Piantine con radici di eucalipto e robinia;
- Densità: 1.600 ad ettaro.

LA COLTIVAZIONE SI BASA SU UNA SUCCESSIONE DI 2 TURNI QUINQUENNALI (10 ANNI) CHE DILAZIONANO LA FORTE CAPACITÀ POLLONIFERA DELLE SPECIE.

Vantaggi del turno quinquennale

- Qualità superiore del cippato ricavabile;
- Produzioni più elevate;
- Sbocchi di mercato differenziati (cippato energetico, tondelli da cartiera, industria del pannello).

SCHEDE CLONALI E SELEZIONI

Come già specificato la scelta della specie e dei relativi cloni/selezioni da mettere a dimora rappresenta il punto cardine per la buona riuscita della piantagione. Vista l'estrema variabilità delle zone potenzialmente oggetto di impianto, si è messo in atto un vasto programma di selezione del materiale genetico di partenza, che permette di coprire un ampio spettro di esigenze sia colturali che stazionali.
La maggioranza dei cloni di pioppo e le varie selezioni di piante che proponiamo ai nostri clienti derivano dal lavoro di miglioramento genetico portato avanti internamente dai tecnici Aziendali. Tale materiale, dopo essere stato testato sulle parcelle sperimentali, ha conseguito l'autorizzazione alla vendita da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, avendo dimostrato caratteristiche produttive e di resistenza più elevate rispetto ai cloni storicamente commercializzati.
Per quanto riguarda invece alcuni cloni di pioppo e per le altre specie destinate a biomassa, l'Allasia Plant ha testato e propone ai propri clienti delle varietà derivanti dalle selezioni di importanti Istituti di Ricerca Nazionali.

EUCALIPTUS CAMALDULENSIS
SEME ALBACUTYA

Selezionatore Allasia Plant Magna Grecia

carta d'identità

Famiglia	Mirtacee
Habitat	Endemico dell'Australia. In Italia è diffuso soprattutto nel sud. Si adatta molto bene al clima mediterraneo.
Fusto	Albero che può raggiungere altezze notevoli. Il fusto si presenta cilindrico. La corteccia si distacca a placche. La chioma risulta generalmente raccolta.
Foglie	Persistenti, sono alterne, picciolate, lanceolate acuminate piuttosto dritte di colore verde chiaro.

caratteristiche colturali e produttive

- Notevole velocità di accrescimento
- Propagazione per seme
- Ottimo attecchimento delle piantine
- Ubiquitaria dal punto di vista dei suoli
- Resiste molto bene alla siccità
- La velocità di crescita aumenta dopo i primi anni e si consiglia un turno quinquennale
- Mostra un elevato potere calorifico che ne migliora l'efficienza energetica

resistenza alle avversità

L'Eucaliptus camaldulensis non mostra avversità particolari.

- L'unica avversità segnalata è rappresentata dal mal del piombo.
- Può soffrire le gelate prolungate.
- Particolarmente adatto al clima mediterraneo.

CLONE VESTEN

Clone selezionato dall'Institute for Forest and Game Management - Belgio
Iscritto all'European Community Plant Variety Right

carta d'identità

selezionatore	Institute for Forest and Game Management Geraardsbergen - Belgio
discendenza	*P. deltoides* S.513-60 x *P. nigra* S.157-4* S.157 = V.220, Casale n°1 X V.450: fastigiata n°2, Vieille Montagne
sesso	femminile

* S (seeds) indica che il materiale di partenza è costituito da semi
** V (vegetative materials) indica che il materiale di partenza è costituito da talee

caratteristiche morfologiche e fenologiche

chioma	raccolta
germogliazione	tardiva
fusto	cilindrico e regolare
corteccia	liscia

caratteristiche colturali e produttive

- Attecchimento ottimo per talea, grande rapidità di crescita e produzioni superiori alla media.
- Ripresa e periodo vegetativo medi (165 giorni circa).
- Predilige suoli fertili o a tessitura franca.
- Clone adatto a turni biennali o triennali.

resistenza alle avversità

	molto scarsa	scarsa	sufficiente	elevata	molto elevata
Defogliazione primaverile				■	
Ruggini				■	
Bronzatura					■
Macchie brune				■	
Virus del mosaico				■	
Afide lanigero			■		
Necrosi corticali					■
Vento					■

CLONE ORION

Clone selezionato da:
CRA-PLF, Casale Monferrato (AL)
Produzione e commercializzazione:
Biopoplars r.l., Cavallermaggiore (CN)

biopoplar

carta d'identità

specie	*Populus x canadensis*
incrocio	*Populus deltoides* Marsh. 'D0-006', Texas, USA (madre) x *Populus nigra* L. 'N094' Turro, Piacenza, Italia (Padre)
sesso	maschile

caratteristiche morfologiche e fenologiche

chioma	raccolta
germogliazione	media
fusto	sinuoso
corteccia	liscia di colore bruno

caratteristiche colturali e produttive

- Elevato attecchimento di talee e astoni;
- Adatto a diversi tipi di terreno, anche calcarei e asciutti per brevi periodi;
- Notevole rapidità di accrescimento, soprattutto in fase giovanile, con produzioni superiori a 1-2 t;
- Legno con densità basale di 0,36 g/cm³, adatto per biomassa.

resistenza alle avversità

	molto scarsa	scarsa	sufficiente	elevata	molto elevata
Defogliazione primaverile					■
Ruggini					■
Bronzatura					■
Necrosi corticale				■	
Macchie brune			■		
Virus del mosaico					■
Afide lanigero					■
Vento				■	

ROBINIA PSEUDOACACIA ENERGY

Selezione di varietà di robinia pseudoacacia

carta d'identità

famiglia	Leguminose
habitat	Regione submediterranea. In Italia, diffusa in particolare nella pianura padana e nelle vallate prealpine e appenniniche. Colonizza le boscaglie, le rive dei fiumi, le scarpate stradali, gli incolti divenendo una vera e propria infestante.
fusto	Albero (alto fino a 25m)o arbusto caducifoglio. Corteccia con profondi solchi longiludinali.
foglie	Alternipennate con 9-23 foglioline ellittiche, arrotondate all'apice.
fiori	Bianchi, riuniti in grappoli pendenti, corolla papilionacea. Fioriscono in maggio giugno.
frutti	Bruni, penduli e lisci con 10-12 semi neri reniformi.

caratteristiche colturali e produttive

- Ottimo attecchimento delle piantine a radice nuda e buona velocità di crescita con produzioni considerevoli.
- Dal punto di vista pedologico può essere considerata ubiquitaria rifuggendo i terreni con ristagni idrici e mostrando un certo sviluppo di clorosi ferrica in suoli con accumulo di carbonati secondari.
- Adatta sia a turni biennali che quinquennali con ottime produzioni.

resistenza alle avversità

La Robinia pseudoacacia non mostra avversità particolari.
I punti di forza di questa specie sono:

- ottima resistenza alla siccità
- non mostra patogeni particolari
- ubiquitaria nei confronti del suolo

L'uomo che a cinquanta anni conosce se stesso come a venti ha sprecato trent'anni della sua vita
(Anonimo).

CLONE OUDENBERG

Clone selezionato dall'Institute for Forest and Game Management - Belgio
Iscritto all'European Community Plant Variety Right

carta d'identità

selezionatore	Institute for Forest and Game Management - Geraardsbergen - Belgio
discendenza	*P. deltoides* S.513-60 x *P. nigra* S.157-3* S.157 = V.220, Casale Italie n°1 X V.450: fastigiata n°2, Vieille Montagne
sesso	femminile

* S (seeds) indica che il materiale di partenza è costituito da semi
** V (vegetative materials) indica che il materiale di partenza è costituito da talee

caratteristiche morfologiche e fenologiche

chioma	raccolta
germogliazione	media
fusto	cilindrico e regolare
corteccia	liscia

caratteristiche colturali e produttive

- Attecchimento ottimo per talea, grande rapidità di crescita e produzioni superiori alla media.
- Ripresa e periodo vegetativo nella media (165 giorni circa).
- Predilige suoli da sciolti a franchi e ben drenati.
- Clone adatto a turni biennali o triennali.

resistenza alle avversità

	molto scarsa	scarsa	sufficiente	elevata	molto elevata
Defogliazione primaverile				■	
Ruggini				■	
Bronzatura					■
Macchie brune				■	
Virus del mosaico				■	
Afide lanigero			■		
Necrosi corticali					■
Vento					■

CLONE BALDO

Clone selezionato da:
CRA-PLF, Casale Monferrato (AL)
Produzione e commercializzazione:
Biopoplar s.r.l., Cavallermaggiore (CN)

biopoplar

carta d'identità

specie	*Populus x canadensis*
incrocio	76-060 [67-008 (*P. deltoides Massac* Co Illinois USA 55-071 x ?) x65-020 (*P. deltoides angulata* Marlieu 51-119 x *P. nigra* Mezzi Farm Casale Monferrato, AL, Italia) - Madre x ? (impollinazione libera a Casale Monferrato, AL) - Padre
sesso	maschile

caratteristiche morfologiche e fenologiche

chioma	espansa
germogliazione	media
fusto	diritto e cilindrico
corteccia	liscia di colore bruno-grigiastro

caratteristiche colturali e produttive

- Buon attecchimento di talee e astoni se ben conservati e reidratati
- Adatto a diversi tipi di terreno, anche a tessitura grossolana;
- Notevole rapidità di accrescimento in fase giovanile, con produzioni superiori a 1-2 t 4;
- Legno con densità basale di 0,35 g/cm³, adatto per biomassa.

resistenza alle avversità

	molto scarsa	scarsa	sufficiente	elevata	molto elevata
Defogliazione primaverile					■
Ruggini				■	
Bronzatura					■
Necrosi corticale				■	
Macchie brune				■	
Virus del mosaico			■		
Afide lanigero					■
Vento				■	

SRF Eucalitto - Sigonella (CT)

Piantagione Eucalitto - Gela (CL)

E' ciò che pensiamo di conoscere già che ci impedisce sovente di conoscere
(Claude Bernard).

ALCUNE IMMAGINI DI IMPIANTI REALIZZATI IN ITALIA E ALL'ESTERO:

SFR Pioppo - Francia

SFR eucalitto - Sigonella (CT)

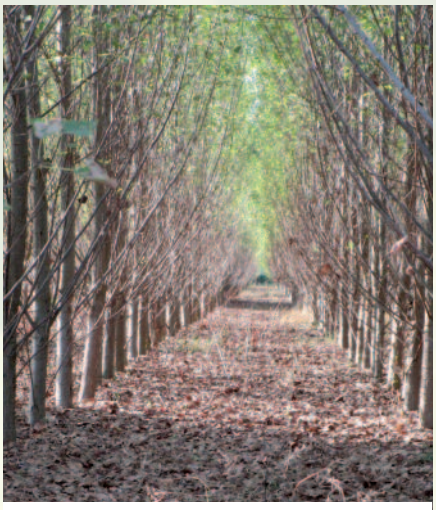
SFR Pioppo - Slovacchia

MRF Eucalitto - Girifalco (CZ)

SFR Pioppo - Polonia

SFR Pioppo - Romania

SFR Pioppo - Germania


MRF Pioppo - Osimo (AN)

SFR Pioppo - Ungheria

Il mondo è un libro, e quelli che non viaggiano ne leggono solo una pagina
(Agostino d'Ippona).

CONDIZIONI DI VENDITA

1. FATTURE E IVA:

Il cliente è tenuto ad indicare in ogni ordinazione l'esatta ragione sociale ed il numero di partita IVA (o il proprio codice fiscale se trattasi di un privato) al fine di poter procedere all'evasione dell'ordine ed alla fatturazione. All'atto della stessa verrà applicata l'IVA nelle aliquote in vigore al momento.

2. ORDINAZIONI:

Gli ordini possono essere dettati anche per telefono, ma vanno sempre confermati per iscritto (anche via Fax o con E-Mail). Tutti gli ordini sono accolti con la tassativa riserva di verificare le effettive disponibilità in campo. Queste sono accertabili in maniera certa e definitiva soltanto al momento della preparazione e selezione delle piante, operazione che può essere anticipata solo di pochi giorni rispetto alla consegna del postime forestale al cliente. Per le differenze, rispetto alle stime iniziali, che possono emergere in tale fase, ci riserviamo il diritto di ridurre o modificare, prima della consegna al cliente, i quantitativi delle prenotazioni arrivate e confermate, sostituendo il prenotato, salvo espresso divieto del cliente, con piante di dimensioni e di specie similari.

3. EPOCA DI CONSEGNA:

Le consegne hanno luogo tutto l'anno per le piante in contenitore e nel periodo novembre-marzo (in corrispondenza con il riposo vegetativo) per quelle a radice nuda.

4. RECLAMI:

Non possono essere richiesti danni per la mancato buon fine degli ordini, qualora causato da eventi di forza maggiore (gelate, incendi, furti, scioperi, ecc.).
Qualsiasi reclamo deve pervenire entro sei giorni dall'arrivo delle piante a destino. In caso di mancato ricevimento di un reclamo scritto, la merce si considera accettata.

5. GARANZIE DI ATTECCHIMENTO E DI AUTENTICITÀ VARIETALE:

L'attecchimento delle piante dipende da molteplici fattori spesso tra di loro interdipendenti. Per tale motivo il vivaio fornitore, non intervenendo sul controllo e sulla responsabilità di tutte le fasi operative che si completano con la messa a dimora delle piante, non può garantirne l'attecchimento. La garanzia, qualora applicabile, si limita esclusivamente al rimborso del valore d'acquisto dell'articolo e vale due anni dalla data della fornitura. La presa in consegna della merce comporta l'accettazione implicita delle condizioni sopra indicate.

6. PAGAMENTI:

L'acquirente è tenuto a pagare le piante, al momento della consegna, direttamente presso il nostro vivaio, oppure tramite contrassegno. In caso di spedizione, salvo diversi accordi tra le parti, il pagamento dovrà avvenire in anticipo rispetto alla partenza delle piante dal vivaio. In caso di ritardato pagamento verranno addebitati gli interessi in ragione del 2% per ogni mese di ritardo.

7. COMPETENZA GIUDIZIARIA:

In caso di contestazioni legali è competente l'Autorità Giudiziaria di Lamezia Terme (CZ).

ALLASIA PLANT MAGNA GRECIA s.s.

Loc. Santa Margherita- 88049 **SOVERIA MANNELLI** (CZ)
Tel. 0968.61341 - Fax 0968.7131179 - Cell. 338.6345451
www.allasiaplantmg.it - E-Mail: info@allasiaplantmg.it - PEC: franco@pec.allasiaplantmg.it

PRODUZIONE PIANTE FORESTALI ORNAMENTALI e PIOPPI

Cod. Fisc./Part. IVA: 02506860796

COMMISSIONE N.

Data

TRASPORTO e IMBALLO: _____

CONSEGNA ENTRO IL _____

Responsabile Acquisti o persona contattata: _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Cod. IBAN: IT89I0103088730000003698145

Cliente _____

Indirizzo _____

Comune _____ *Prov.* _____

Destinazione _____

Tel _____ *Fax* _____

E-Mail _____

Cod. Fisc.:

Partita IVA:

PREVENTIVO DI FORNITURA

SPECIE	ETÀ (anni)	TIPO	H (cm)	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO €	IMPORTO TOTALE €

TOTALE IMPONIBLIE € _____

IVA _____% € _____

TOTALE IVA COMPRESA € _____

L'ORDINE SI INTENDE ACCETTATO SOLO SE CONFERMATO CON TIMBRO E FIRMA DEL COMMITTENTE

IL RESPONSABILE VENDITE _____

☐ ***CONFERMA D'ORDINE*** *Data* _____ / _____ /20_____ *FIRMA* _____

☐ ***MODIFICA D'ORDINE*** *Data* _____ / _____ /20_____ *FIRMA* _____

GLOSSARIO VIVAISTICO

A

Air pruning letteralmente "potatura all'aria": Rappresenta la sospensione dello sviluppo degli apici vegetativi radicali quando questi giungono a contatto con l'aria. Nella coltivazione vivaistica in contenitore l'Air Pruning è deliberatamente prodotto (ponendo i contenitori su appositi supporti forati, al di sotto dei quali l'aria può circolare senza impedimenti) per evitare le deformazioni delle radici o che queste si sviluppino al di fuori del contenitore

Allevamento in cassone: Allevamento di postime, da commercializzare a radice nuda, effettuato in apposite aiuole dette cassoni.

Allevamento in contenitore: Allevamento del postime in appositi contenitori o vasi per la produzione di materiale di propagazione da commercializzare con pane di terra.

Allevamento in pieno campo: Allevamento di postime, in aiuole realizzate in pieno campo, per la produzione di materiale di propagazione da commercializzare a radice nuda

Anticrittogamici: Prodotti fitosanitari utilizzati per controllare le malattie fungine delle piante.

Antigerminello: Diserbante chimico attivo nel periodo che intercorre tra la fase di germinazione dei semi e la fase di plantula.

Astone: Postime privo di rami lungo il fusto (es. astoni di pioppo di 1 o 2 anni).

Attecchimento: Affermazione di una pianta a seguito di trapianto, che si realizza con la piena ripresa dell'attività di assorbimento e trasporto da parte di radici già esistenti e/o da parte di radici di neoformazione.

C

Cassone: Aiuola di vivaio a forma di cassa, le cui pareti sono realizzate con pannelli di legno o altro materiale, riempita con vari tipi di substrato opportunamente fertilizzato e isolato dal suolo tramite materiale inerte, artificiale o naturale, in grado di ostacolare l'approfondimento del fittone. Viene utilizzato in vivaistica forestale per ottenere postime a radice nuda di maggiori dimensioni rispetto alla produzione ordinaria.

Cloni: Stirpe vegetativa (ramet) derivante da un capostipite (ortet).

Colletto: Zona di transizione tra parte epigea ed ipogea di una pianta.

Contenitore: Recipiente variabile per forma, materiale e dimensione, dove il postime resta dalla semina o dal trapianto, fino al trapianto successivo (in un contenitore diverso o in aiuola in pieno campo) o alla messa a dimora. A seconda del materiale di cui è costituito il contenitore può essere eliminato al momento della messa a dimora o interrato assieme all'apparato radicale del postime.

F

Fitosacco (o fitocella): Contenitore in film plastico, utilizzato in vivaistica. Da asportare immediatamente prima della messa a dimora del postime.

Fittone: Radice primaria, in asse con il fusto che, nelle giovani piante di alcune specie, si accresce fortemente rispetto alle radici secondarie ed ha un aspetto simile a quello di un cono rovesciato.

G

Gemma avventizia: Dicesi di gemma che sorge da una qualsiasi parte del fusto, del ramo o della radice e che manca di connessione con il midollo.

Gemma proventi zia: Dicesi di gemma che sorge da una qualsiasi parte del fusto, del ramo o della radice e che è dotata di connessione con il midollo.

I

Ibridi (interspecifici): Individui derivanti dall'incrocio di soggetti di due specie diverse.

Inzaffardatura (imbozzimatura): Operazione che si può effettuare immediatamente prima della messa a dimora di piantine a radice nuda. Consiste nell'immergere la parte ipogea della piantina in una mistura composta normalmente da 1/3 di terra, 1/3 di acqua e 1/3 di letame.

L

Latifoglie nobili (o a legname pregiato): Gruppo di latifoglie, di dimensioni medio grandi, appartenenti a più specie botaniche, accomunate dal pregio tecnologico del legno, da una spiccata preferenza per gli ambienti mesici e dal fatto di non formare naturalmente estesi popolamenti puri. In casi favorevoli la farnia e al rovere fanno eccezione a quest'ultima caratteristica.

P

Pioppella: Postime di vivaio di pioppo di 1 o 2 anni. Al momento della messa a dimora la pioppella viene ridotta ad "asta nuda", recidendo tutti i rami rasente al fusto e accorciando le radici o addirittura eliminandole con un taglio al colletto.
Pioppicoltura: Coltivazione specializzata nella produzione di legno di pioppo; in Italia viene praticata su terreni agricoli.
Pollone: Parte epigea di un albero che si origina da una gemma dormiente, proventizia o avventizia, della ceppaia o delle radici, di una pianta legnosa dotata di capacità pollonifera; generalmente una latifoglia che è stata tagliata.
Postime: Denominazione generica di prodotto vivaistico destinato alla piantagione. La vivaistica per quanto riguarda il postime ottenuto da seme distingue i semenzali e i trapianti, mentre nel caso di piantine ottenute per moltiplicazione vegetativa indica le talee radicate, gli astoni e le piante innestate.
Provenienza (del materiale di propagazione): È il luogo in cui si trova una popolazione destinata alla raccolta di materiali di moltiplicazione. Può essere una popolazione artificiale o naturale e può coincidere con l'origine o meno, come nel caso di specie non autoctone.
Provenienza geografica del seme (o regioni di provenienza): Individua il territorio o l'insieme dei territori soggetti a condizioni ecologiche sufficientemente uniformi e sui quali si trovano soprassuoli o fonti di seme con caratteristiche fenotipiche e genetiche analoghe.

S

Semina diretta: Piantagione effettuata tramite distribuzione di seme nell'appezzamento.
Semenzale: Piantina che, in natura o in vivaio, cresce dove il seme ha germinato. Con tale termine viene indicato anche il postime da seme che non è stato trapiantato.
Sfittonamento (sfittonatura): Taglio parziale del fittone di piante allevate a radice nuda. Esso è eseguito sia nel corso della stagione vegetativa, tramite lama portata ad una profondità tra 5 e 20 cm, sia alla fine della stagione vegetativa.
Svellitore: Attrezzo costituito da una lama arcuata utilizzato nel vivaio di pioppo per estirpare le pioppelle con un minimo di apparato radicale.

T

Tagliola: Fossa realizzata in prossimità dell'area d'impianto dove viene collocato e successivamente ricoperto l'apparato radicale del postime a radice nuda per conservarlo in buone condizioni in attesa della messa a dimora.
Talea: Porzione di fusto o di ramo, provvisto di gemme da utilizzare per la propagazione vegetativa delle piante. Possono essere impiegate anche porzioni di radice (talee radicali)
Trapianto: Piantina che, in vivaio, ha subito una o, raramente, più volte l'operazione di trapianto. Tale operazione consiste nell'estrarre i semenzali dall'aiuola in cui sono germinati e nel ripiantarli a convenienti distanze regolari in un'apposita aiuola oppure, più raramente, in contenitore

Badate al senso e le parole andranno a posto per conto loro
(Lewis Carroll).

PICCOLO DIZIONARIO NOMI COMUNI DELLE PIANTE

A
ABETE BIANCO: Abies alba
ABETE DEI BALCANI: Picea omorika
ABETE DEL CAUCASO: Abies nordmanniana
ABETE DEL COLORADO: Abies concolor
ABETE DI GERMANIA: Picea abies
ABETE DI SPAGNA: Abies pinsapo
ABETE GRECO: Abies cephalonica
ABETE NOBILE: Abies nobilis
ABETE ODOROSO D'AMERICA: Pseudotsuga menziesii
ABETE PUNGENTE: Picea pungens
ABETE ROSSO: Picea pungens
ACACIA: Acacia spp
ACACIA DI COSTANTINOPOLI: Albizia julibrissin
ACERO: Acer spp
ACERO ALPINO: Acer opalus
ACERO ARGENTATO:Acer saccharinum
ACERO CAMPASTRE: Acer campestre
ACERO DA ZUCCHERO: Acer saccharinum
ACERO DELLA VIRGINIA: Acer negundo
ACERO GIAPPONESE: Acer palmatum
ACERO MONTANO: Acer pseudoplatanus
ACERO NAPOLETANO: Acer opalus
ACERO RICCIO: Acer platanoides
AGAZZINO: Pyracantha coccinea
AGRIFIGLIO:Ilex spp
AGRIFOGLIO COMUNE: Ilex aquifolium
ALBERO DEL SOLE: Ceratonia siliqua
ALBERO DELLA MANNA: Fraxinus ornus
ALBERO DELLA MORTE: Taxus spp
ALBERO DELLA NEBBIA: Cotinus coggygria
ALBERO DELLA VITA: Thuya spp
ALBERO DELLE FRAGOLE: Arbutus unedo
ALBERO DI GIUDA: Cercis siliquastrum
ALBIZZIA:Albizzia julibrissin
ALLORO: Laurus nobilis
AMARENA: Prunus cerasus
AZALEA: Azalea Japonica

B
BAGOLARO: Celtis australis
BERRETTA DA PRETE: Euonymus europaeus
BETULLA: Betulla spp
BIANCOSPINO:Crataegus spp
BOSSO: Buxus spp
BOSSOLO: Buxus spp

C
CAMELIA:Camelia japonica
CARPINO BIANCO: Carpinus betulus
CARPINO NERO: Ostrya carpinifolia
CARRUBO:Ceratonia siliqua
CASTAGNO: Castanea sativa
CASTAGNO D'INDIA: Aesculus hippocastanum
CATALPA COMUNE: Catalpa bignonioides
CEDRO: Cedrus spp
CEDRO DELL'ATLANTE: Cedrus atlantica
CEDRO DELL'HIMALAYA: Cedrus deodora
CEDRO ROSSO DEL GIAPPONE: Cryptomenia japonica
CERRO: Quercus cerris
CHERRIA: Kerria japonica
CIAVARDELLO: Sorbus torminalis
CILIEGIO AMARO: Prunus cerasus
CILIEGIO NERO: Prunus serotina
CILIEGIO SELVATICO: Prunus avium
CIPRESSO: Cupressus spp
CIPRESSO COMUNE: Cupressus sempervirens
CIPRESSO DELL'ARIZZONA: Cupressus arizzonica
CIPRESSO DI LAWSON: Chamaecyparis lawsoniana
CORBEZZOLO: Arbutus unedo

D
DOUGLASIA: Pseudotsuga menziesii

E
EDERA:Hedera spp
EDERA COMUNE: Hedera helix
ELCE: Quercus ilex
ELEAGNO: Eleagnus spp
ERICA: Erica scoparia
EUCALITTO: Eucalyptus spp
EVONIMO:Euonymus spp
EVONIMO DEL GIAPPONE: Euonymus japonicus

F
FAGGIO COMUNE: Fagus selvatica
FALSO PEPE:Schinus molle
FARINACCIO:Sorbus aria
FARNIA: Quercus robur
FICO: Ficus carica
FILLIREA: Phillyrea angustifolia
FIOR D'ANGELO: Philadelphus spp
FORSIZIA: Forsythia vividissima
FRASSINO: Fraxinus spp
FRASSINO MAGGIORE: Fraxinus excelsior
FUSAGGINE: Euonymus europeus

G
GATTICE:Populus alba
GELSO BIANCO: Morus alba
GELSOMINO: Jasminum spp
GELSOMINO DELLA MADONNA: Philadelphus coronarius
GINEPRO: Juniperus spp
GINESTRA: Genista spp – spartium junceum
GINESTRA DEI CARBONAI: Cytisus scoparium
GINESTRA DI SPAGNA: Spartium junceum
GINESTRA ODOROSA: Spartium junceum

I
IBISCO DELLA CINA: Hibiscus rosa sinensis
IBISCO DI SIRIA: Hibiscus syiriacus
IPERICO: Hypericum calycium
IPPOCASTANO: Aesculus hippocastanum
IPPOCASTANO ROSSO: Aesculus x carnea

L
LARICE EUROPEO: Larix decidua
LAURO: Laurus nobilis
LAUROCERASO: Prunus lauroceraso
LAVANDA: Lavandula angustifolia
LECCIO: Quercus ilex

Che nome ho quando un albero mi chiama?
(Fabrizio Caramagna).

LEILAND: Cupressocyparis leylandii
LENTAGGINE: Viburnum tinus
LENTISCO: Pistacia lentiscus
LIBOCEDRO: Libocedrus decurrens
LIGUSTRO: Ligustrum spp
LILLA': Syringa vulgaris
LIMONE: Citrus limon

M

MAGGIOCIONDOLO: Laburnum anagyrodes
MAGNOLIA COMUNE: Magnolia grandiflora
MAGNOLIA PURPUREA: Magnolia liliflora
MAONIA: Mahonia aquifolium
MARASCO: Prunus cerasus
MELO: Malus spp
MELO SELVATICO: Malus sylvestris
MELOGRANO: Punica granatum
MIMOSA: Acacia spp
MIRABOLANO A FOGLIA ROSSA: Prunus pissardi
MIRTO: Myrtus communis
MORTELLA: Myrtus communis

N

NOCCIOLO: Corylus avellana
NOCE COMUNE: Juglans regia
NOCE NERO D'AMERICA: Juglans nigra

O

OLEANDRO:Nerium oleander
OLIVELLO: Phillyrea angustifolia
OLIVELLO SPINOSO: Hippophae rhamnoides
OLIVO: Olea europaea
OLMO: Ulmus varietà
ONTANO BIANCO: Alnus cordata
ONTANO COMUNE: Alnus glutinosa
ONTANO NAPOLETANO: Alnus cordata
ONTANO NERO: Alnus glutinosa
ONTANO ROSSO: Alnus glutinosa
OPPIO: Acer campestre
ORNIELLO: Fraxinus ornus

P

PALLA DI NEVE: Viburnum opulus
PALLON DI MAGGIO: Viburnum opulus
PALMA DELLE CANARIE: Phoenix canariensis
PERASTRO: Pyrus pyraster
PERO: Pyrus spp
PERO SELVATICO: Pyrus pyraster
PINO: Pinus spp
PINO D'ALEPPO: Pinus halepensis
PINO D'AUSTRIA Pinus nigra
PINO DA PINOLI: Pinus pinea
PINO DI SCOZIA: Pinus syilvestris
PINO DOMESTICO: Pinus pinea
PINO LARICIO: Pinus nigra
PINO LORICATO: Pinus leucodermis
PINO MARITTIMO: Pinus pinaster
PINO NERO: Pinus nigra
PINO SILANO: Pinus nigra
PINO SILVESTRE: Pinus syilvestris
PIOPPO BIANCO: Populus alba
PIOPPO CANDELA: Populus tremula
PIOPPO CIPRESSINO: Populus nigra italica
PIOPPO NERO: Populus nigra
PIOPPO TREMULO: Populus tremula
PLATANO COMUNE: Platanus orientalis
POTENTILLA ARBUSTIVA: Potentilla fruticosa
PRUNO TARDIVO: Prunus serotina

Q

QUERCIA ROSSA D'AMERICA: Quercus rubra

R

ROSMARINO: Rosmarinus officinalis
ROVERELLA: Quercuspubescens

S

SALICE D'ARGENTO: Salix alba
SALICE NERO: Salix nigra
SALICE PIANGENTE: Salix babylonica
SALVIA COMUNE: Salvia officinalis
SANGUINELLO: Cornus sanguinea
SEQUOIA GIGANTE: Squoiadendron giganteum
SEQUOIA SEMPREVERDE: Sequoiadendron sempervirens
SOFORA: Sophora japonica
SORBO DEGLI UCCELLATORI: Sorbus aucuparia
SORBO DOMESTICA: Sorbus domestica
SORBO MONTANO: Sorbus aria
SORBO SELVATICO: Sorbus torminalis
SPACCASASSI: Celtis australis
SPINA DI GIUDA: Gleditsia triacanthos
SUGHERA: Quercus suber

T

TAMARICE: Tamarix gallica
TASSO: Taxus spp
TESTUCCHIO: Acer campestre
TIGLIO NOSTRANO: Tilia cordata
TUIA: Thuja spp

V

VEGEILA: Weigeila spp
VITE DEL CANADA: Parthenocissus quinquefolia

Diamo un nome e dopo non sappiamo che nome dare al nome
(Antonio Porchia).